

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-09-2021

NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	27/09/2021	22	Pioggia e vento nel Nord Italia Viareggio, stop al Carnevale <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DELLA SERA	27/09/2021	41	Allontaniamo il sisma con l'arte e con i libri <i>Lu Berg</i>	4
REPUBBLICA	27/09/2021	31	Il vento, le onde o la temperatura "Qui tutto si misura" <i>V. D.c.</i>	5
adnkronos.com	26/09/2021	1	Covid oggi Lombardia, 304 contagi e 10 morti: bollettino <i>Grossi</i>	6
adnkronos.com	26/09/2021	1	Covid oggi Italia, 3.099 contagi e 44 morti: bollettino 26 settembre <i>Grossi</i>	7
adnkronos.com	26/09/2021	1	Covid Italia, i numeri del bollettino <i>Redazione</i>	9
adnkronos.com	26/09/2021	1	Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e numeri contagi regioni <i>Grossi</i>	10
adnkronos.com	26/09/2021	1	Covid oggi Italia, 3.099 contagi e 44 morti: bollettino 26 settembre <i>Moretti</i>	12
ansa.it	26/09/2021	1	Declassato allerta arancione, frane e allagamenti - Liguria <i>Agenzia Ansa</i>	14
ansa.it	26/09/2021	1	Maltempo: trombe d'aria su costa Toscana, vento a 140 kmh - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	26/09/2021	1	Giampedrone, situazione sotto controllo - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	16
ansa.it	26/09/2021	1	Terremoto: a Natale anziani casa riposo tornano Pieve Torina - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	26/09/2021	1	Maltempo: bomba d'acqua nell'Imperiese, frane nell'entroterra - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	18
ansa.it	26/09/2021	1	Cantieri autostrade e maltempo, code in A10 e A12 - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	19
ansa.it	26/09/2021	1	La marcia per il clima a Kiev - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	20
ansa.it	27/09/2021	1	Clima: premier Australia snobba la Cop26, non credo parteciperò - Oceania - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	26/09/2021	1	Tromba d'aria ad Alghero, rovesciato un ultraleggero - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	27/09/2021	1	Clima: premier Australia snobba la Cop26, non credo parteciperò - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	27/09/2021	1	Terremoto in Grecia, scossa di magnitudo 6.1 a Creta - Mondo - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	27/09/2021	1	Maltempo in Liguria, numerosi interventi dei Vigili del fuoco - Italia <i>Redazione</i>	25
ansa.it	26/09/2021	1	Maltempo: bloccata con l'auto nel sottopasso, soccorsi da Cc - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	26/09/2021	1	Maltempo: tromba d'aria in Aretino, grandine colli Firenze - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	26/09/2021	1	Maltempo: Toscana, previsti temporali fino a lunedì mattina - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	26/09/2021	1	Gran Chaco, un Patto contro la deforestazione - Clima <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	25/09/2021	1	A Pesaro secondo Orologio climatico in Italia - Clima <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	26/09/2021	1	Maltempo: pioggia e vento, Carnevale di Viareggio si ferma - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	32
askanews.it	26/09/2021	1	Maltempo, protezione civile Lazio: allerta gialla dal pomeriggio <i>Redazione</i>	33
repubblica.it	27/09/2021	1	Draghi all'Aquila per ricordare le vittime del terremoto - la Repubblica <i>Redazione</i>	34
repubblica.it	26/09/2021	1	Haiti, le ferite profonde di un Paese che ha bisogno di tutto: 650.000 persone sopravvivono di assistenza umanitaria in un'emergenza continua - la Repubblica <i>Redazione</i>	35
repubblica.it	27/09/2021	1	Grecia, violento terremoto a Creta: una scossa di magnitudo 6 nel cuore dell'isola - la Repubblica <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-09-2021

repubblica.it	26/09/2021	1	Coronavirus in Italia, bollettino di oggi 26 settembre: aggiornamento sui casi positivi, i ricoverati e i guariti - la Repubblica <i>Redazione</i>	37
corriere.it	26/09/2021	1	Meteo, le previsioni di domenica 26 settembre: arriva l'autunno, pioggia al Nord e al Centro (ma sole al Sud) <i>Redazione Cronache</i>	40
corriere.it	27/09/2021	1	Terremoto a Creta oggi, magnitudo 6,1 <i>Redazione Online</i>	41
ilgiornale.it	26/09/2021	1	San Andreas e il Big One, il terremoto che potrebbe distruggere la California <i>Redazione</i>	42
ilmessaggero.it	26/09/2021	1	Otto ettari di bosco in fiamme, l'incendio minaccia due abitazioni a Cermignano <i>Redazione</i>	43
ilmessaggero.it	26/09/2021	1	Temporalmente in arrivo, scatta l'allerta meteo nel Reatino <i>Redazione</i>	44
ilmessaggero.it	26/09/2021	1	Maltempo, temporali in Liguria e tromba d'aria in Toscana: sindaci valutano chiusura delle scuole <i>Redazione</i>	45
ilmessaggero.it	27/09/2021	1	Caccia ai piromani: si studiano le immagini della videosorveglianza <i>Redazione</i>	47
ilmessaggero.it	26/09/2021	1	Maltempo, temporali in Liguria e tromba d'aria in Toscana <i>Redazione</i>	48
lapresse.it	26/09/2021	1	Germania, Baerbock (Verdi): Numeri fantastici, serve governo del clima <i>Redazione</i>	49
lastampa.it	27/09/2021	1	Un anno fa la pioggia prima della tempesta che devastò Limone, la val Roya e la valle Tanaro <i>Redazione</i>	50
lastampa.it	27/09/2021	1	Terremoto in Grecia, scossa di magnitudo 6.5 a Creta <i>Redazione</i>	51
ilfattoquotidiano.it	27/09/2021	1	Terremoto a Creta, scossa di magnitudo 6.1 della scala Richter <i>Redazione</i>	52
agenparl.eu	26/09/2021	1	Parco della Pace, in corso l'open day con le visite dell'area verde a bordo del trenino e sulla mongolfiera + FOTO <i>Redazione</i>	53
agenparl.eu	26/09/2021	1	1773-2021 METEO. FASE DI INSTABILITA' SUL VENETO, IN PARTICOLARE SUL SETTORE SUDOCIDENTALE. STATO DI ATTENZIONE IN ALCUNI BACINI DELLA REGIONE <i>Redazione</i>	54
agenparl.eu	26/09/2021	1	Parco della Pace, in oltre 700 all'open day + Foto <i>Redazione</i>	55
DOMANI	27/09/2021	10	Lettere - Qualcuno si interessa al clima e all'ambiente <i>Posta Dai Lettori</i>	56

Pioggia e vento nel Nord Italia Viareggio, stop al Carnevale

[Redazione]

Le piogge intense e le forti raffiche di vento hanno interessato ieri molte zone del Nord Italia, dalla Liguria all'Emilia Romagna passando per la Toscana. Vigili del fuoco impegnati per rimuovere gli alberi abbattuti e per gli allagamenti. Sono stati circa 80 gli interventi dei pompieri per danni nel Bolognese a seguito di un violento acquazzone. A causa del maltempo si sono allagati gli scantinati dell'ospedale Inail di Vigorso a Budrio mentre il Maltempo nucleo sommozzatori è intervenuto in soccorso di un automobilista bloccato in un sottopasso. In Toscana i forti temporali hanno interessato Arezzo e la provincia, dove le forti raffiche di vento hanno scoperchiato alcuni tetti. Vento, pioggia e grandine anche sulle colline intorno a Firenze. Sempre a causa del vento forte e della pioggia battente al Carnevale di Viareggio è stata fermata la sfilata dei carri allegorici. Maltempo anche in Liguria. Oltre 50 gli interventi effettuati dai pompieri a Genova per rimuovere alberi spezzati e cornicioni pericolanti, per svuotare cantine e box e per spegnere l'incendio di un albero colpito da un fulmine. -tit_org-

Allontaniamo il sisma con l'arte e con i libri

Il caso di Pieve di Cento (Emilia-Romagna)

[Lu Berg]

Storie (e persone) dai paesi Allontaniamo il sisma con l'arte e con i libri Il caso di Pieve di Cento (Emilia-Romagna) Pieve di Cento, borgo della città metropolitana di Bologna (e tra i Comuni protagonisti della Caccia ai Tesori Arancioni) ha una bellissima storia di rinascita nel segno della cultura. Il 29 maggio 2012 il terremoto che colpì l'Emilia ferì al cuore anche la scuola elementare Edmondo de Amicis: i bambini si precipitarono sulla strada mentre pezzi di intonaco e calcinacci caduti cambiavano il volto dell'edificio scolastico. Nove anni dopo, lo scorso 4 settembre, la riscossa: nel complesso che ospitava la scuola è (ri)nata una grande Biblioteca-Pinacoteca, a cui è stato dato il nome di Le Scuole. Così Pieve di Cento torna ad essere un borgo in cui l'arte, come dice Giorgia Covoni, responsabile dei Musei dell'Unione Reno Galliera e direttrice della Biblioteca-Pinacoteca è il nostro vanto.polo culturale che abbiamo ricreato unisce il valore architettonico a quello artistico e soprattutto è uno spazio di socialità. Racconta la storia di queste terre dal 1300 ad oggi, Consigli Quasi 2 km di portici incorniciano il centro storico di Pieve di Cento. Al suo interno spicca la collegiata di Santa Maria Maggiore con l'Annunciazione del Guercino, l'Assunzione di Guido Reni e un crocifisso ligneo del XIV secolo. Il Magi '900 è il museo di arte contemporanea con una ricca collezione di maestri del secolo scorso contiene il patrimonio delle tante chiese soppresse e le donazioni dei privati. Annunciato da quattro antiche porte di accesso, Pieve di Cento, che ha subito nel corso dei secoli la denominazione estense e dello Stato Pontificio, può contare sulla raccolta d'arte della Pinacoteca e anche sul Museo della Musica in cui viene raccontata la storia della liuteria locale. Se nella Pinacoteca vi sono spazi laboratoriali, aree studio, un auditorium, una caffetteria e aree di verde a riprova dell'importanza che attribuiamo alla fruibilità, anche sul piano multimediale, dei nostri cittadini prosegue Govoni, va rimarcata anche la bellezza delle chiese di Pieve di Cento quali la Collegiata di Santa Maria Maggiore e quella della Santissima Trinità in stile Barocco, ricca di affreschi a testimonianza della storia religiosa del borgo. Oltre a quello con la fede cristiana, anche il legame con la natura è fortissimo e ha pesato molto nell'acquisizione della bandiera arancione asse gnata dal Touring Club Italiano. Pieve, infatti, si apre sugli argini del fiume Reno, vissuti dagli abitanti che passeggiano lungo i percorsi di trekking ben curati dalle autorità comunali e pedalano seguendo i percorsi delle ciclabili proprio sulle rive del corso d'acqua, sino all'area golenale della Bisana, una foresta umida riparlale di pianura formata dall'accumulo di detriti trasportati dalle correnti che svolge un utile funzione di riequilibrio ecologico. Infine, la cucina: in questo paese del Bolognese, accontentare, viziare la gola è un'esigenza primaria, che qui viene soddisfatta con un piatto di maccheroni al pettine di pasta all'uovo. Lu. Berg. RIPRO]U;IOMC RiSCRVATA La Biblioteleca Pinacoteca Il polo culturale che abbiamo ricreato unisce il valore architettonico a quello artistico ed è uno spazio di socialità Gi orgia Covoni (foto di Riccardo Frignani) -tit_org- Allontaniamo il sisma con arte e con i libri

Il vento, le onde o la temperatura "Qui tutto si misura"

[V. D.c.]

La Siap+Micros di San Fior (Tv) Il vento, le onde o la temperatura "Qui tutto si misura Il ceo: "Dai sensori agli anemometri top. L'eccellenza è nel nostro Dna" Dal singolo sensore idrometeorologico, passando attraverso i sistemi di acquisizione e i software di visualizzazione e gestione delle grandi reti, siamo in grado di rilevare determinate condizioni meteorologiche: la pioggia, la temperatura, la velocità e la direzione del vento. L'ingegnere Alex Stevanin, ceo della Siap+Micros Spa, con sede a San Fior (Treviso), spiega i punti di forza dell'azienda nata dalla fusione della bolognese Siap e della trevigiana Micros, con 54 dipendenti, quasi 10 milioni di fatturato, di cui oltre il 30% realizzati con l'export e il 5% investito in ricerca e sviluppo. I clienti di Siap+Micros sono: Protezione civile, Arpal, ministeri per la gestione delle risorse idriche e dei trasporti. L'innovazione è nel Dna dell'azienda comedimostra la sua lunga esperienza nel monitoraggio ambientale, per questo motivo siamo stati premiati", puntualizza il ceo di Siap+Micros, di recente acquisita da due gruppi internazionali, Osmos (francese) e Sanlien (Taiwan), che operano nel campo del monitoraggio strutturale. Il primo più focalizzato sul business viario (ponti, tunnel, ferrovie), il secondo più su quello building (edifici). Abbiamo suscitato l'interesse di Osmos e Sanlien perché volevano allargare la loro offerta alle apparecchiature di monitoraggio meteorologico applicate a infrastrutture ed edifici, spesso colpiti da erosioni e da eventi impulsivi causati da pioggia e vento, dice il ceo dell'azienda. Tra i recenti sistemi innovativi progettati da Siap+Micros c'è quello realizzato in sinergia con il Cm Irpi di Torino, istituto di ricerca per la protezione idrogeologica, per monitorare le colate dei detriti di fango. Il sistema è basato sui geofoni, sensori che rilevano i movimenti del suolo o delle onde sismiche e che sono in grado di bloccare il traffico viario in caso di una imminente frana detritica innescata da abbondanti piogge, spiega ancora Stevanin. Un altro punto di forza dell'azienda riguarda le competenze specifiche nel delicato campo del monitoraggio meteo-marino. Siamo l'unica azienda in Italia che ha progettato, realizzato e fornito delle boe ondometriche a Ispra per ripristinare la rete mareografica nazionale - segnala il ceo. Nell'ambito dell'appalto, è stata anche implementata una nuova funzionalità che consente di confrontare la traccia dati generata dalle maree astronomiche della Laguna di Venezia con la misura reale acquisita dalle stazioni. Sulla base del valore astronomico e del dato reale vengono generati grafici o immagini sia per fare previsioni, in anticipo rispetto al verificarsi dell'evento, sia per gestire l'evento stesso. Siap+Micros è anche l'unica realtà in Italia ad aver progettato gli anemometri ultrasonici, senza parti in movimento, per monitorare la velocità e la direzione del vento. Sono strumenti che consentono di avere misure molto accurate sull'intensità del vento e sulle raffiche con un basso impatto di manutenzione, aspetto molto importante soprattutto in ambienti aggressivi come quelli marini e desertici, conclude Stevanin. - v. d. e. IIII ECVATA A In mezzo a) mare Una boa ondometrica prodotta da Siap+Micros -tit_org- Il vento, le onde o la temperatura Qui tutto si misura

Covid oggi Lombardia, 304 contagi e 10 morti: bollettino

Dati e numeri del 26 settembre sul covid in Lombardia

[Grossi]

Dati e numeri del 26 settembre sul covid in Lombardia Sono 304 i contagi da coronavirus in Lombardia oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione.. I morti sono stati 10, per un totale dall'inizio della pandemia di 34.022 deceduti. I tamponi effettuati, secondo i dati diffusi dalla Protezione civile, sono stati 54.810. Nei reparti di terapia intensiva sono ricoverate 61 persone, cinque in più di ieri. In provincia di Milano sono 110 i nuovi casi. A Brescia sono 35, a Varese 7, a Monza Brianza 31, a Como 27, a Bergamo 21, a Pavia 14, a Mantova 7, a Cremona 12, a Lecco 9, a Lodi 11 e a Sondrio 5.

Covid oggi Italia, 3.099 contagi e 44 morti: bollettino 26 settembre

Numeri del Coronavirus in Italia, regione per regione, nel bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute

[Grossi]

Numeri del Coronavirus in Italia, regione per regione, nel bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute Sono 3.099 i contagi da Coronavirus in Italia oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati Covid del bollettino di ministero della Salute e Protezione Civile. Registrati altri 44 morti. Da ieri sono stati processati 276.221 tamponi con un tasso positività all'1,1%. I ricoverati sono 3.435, 62 in meno da ieri. Le terapie intensive occupate sono 483, 2 in più rispetto a ieri. I DATI DELLE REGIONI

LOMBARDIA - Sono 304 i contagi da coronavirus in Lombardia oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione.. I morti sono stati 10, per un totale dall'inizio della pandemia di 34.022 deceduti. I tamponi effettuati, secondo i dati diffusi dalla Protezione civile, sono stati 54.810. Nei reparti di terapia intensiva sono ricoverate 61 persone, cinque in più di ieri. **CAMPANIA** - Sono 282 i contagi da coronavirus in Campania oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Registrati altri 2 morti. I nuovi contagi sono stati individuati su 18.048 tamponi. In Campania sono 18 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva, 259 i pazienti Covid ricoverati in reparti di degenza. **VENETO** - Sono 316 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid nel bollettino della regione. Nelle ultime 24 ore si registrano due decessi. Eseguiti 11.135 tamponi molecolare e 32.372 test antigenici. Le persone attualmente positive e in isolamento sono 11.303 (-76), mentre i ricoveri nei reparti ordinari sono 248 (-5). Sale di due unità il numero di pazienti in terapia intensiva ora a 54. **EMILIA ROMAGNA** - Sono 340 i contagi da coronavirus in Emilia Romagna oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Si registra un morto. I nuovi casi sono stati individuati su un totale di 25.931 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è dell'1,3%. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 36,8 anni. Sui 128 asintomatici, 85 sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing, 2 con lo screening sierologico, 28 attraverso i test per le categorie a rischio introdotti dalla Regione, 3 tramite i test pre-ricovero. Per 10 casi è ancora in corso indagine epidemiologica. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 177 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 395.251. I casi attivi, cioè i malati effettivi, che oggi sono 13.942 (+162 rispetto a ieri). Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 13.508 (+159), il 96,88% del totale dei casi attivi. Stabile, rispetto a ieri, il numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva: 48 (invariato); in leggero aumento quelli negli altri reparti Covid 386 (+3). **TOSCANA** - Sono 263 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid nel bollettino della regione. Da ieri, registrati 7 morti. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 266.705 (94,8% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.378 tamponi molecolari e 10.820 tamponi antigenici rapidi, di questi l'1,4% è risultato positivo. Sono invece 6.745 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 3,9% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 7.440, -2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 321 (16 in meno rispetto a ieri), di cui 47 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi si registrano 7 nuovi decessi: 2 uomini e 5 donne con un'età media di 78,4 anni. L'età media dei 263 nuovi positivi odierni è di 41 anni circa (24% ha meno di 20 anni, 21% tra 20 e 39 anni, 29% tra 40 e 59 anni, 18% tra 60 e 79 anni, 8% ha 80 anni o più). Complessivamente, 7.119 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (138 in meno rispetto a ieri, meno 1,9%). Sono 15.949 (183 in più rispetto a ieri, più 1,2%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate. Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 321 (16 in meno rispetto a ieri, meno 4,7%), 47 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 4,1%). **PIEMONTE** - Sono 145 i contagi da coronavirus in Piemonte oggi, 26

settembre 2021, secondo numeri e dati covid della regione. Si registra un morto. I nuovi casi (di cui 36 dopo test antigenico) sono pari allo 0.8% di 19.072 tamponi eseguiti, di cui 15.265 antigenici. Dei 145 nuovi casi, gli asintomatici sono 73 (50,3%).I ricoverati in terapia intensiva sono 23 (invariati rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 199 (+6 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 3.572.I pazienti guariti diventano complessivamente 366.796 (+172rispetto a ieri).PUGLIA - Sono 139 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Si registra un morto. Sono 61 i positivi nella provincia di Lecce, 49 in quella di Bari. I nuovi contagi sono stati individuati su 14.966 test giornalieri. Sono 2.942 le persone attualmente positive. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 166. In terapia intensiva, invece, 19 malati.BASILICATA - Sono 14 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 26 settembre in Basilicata, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri c'è stato un morto che viveva a Palazzo San Gervasio. I lucani guariti o negativizzati sono 43 nelle ultime 24 ore. I ricoverati negli ospedali di Potenza e di Matera sono 42 di cui 3 in terapia intensiva mentre gli attuali positivi residenti in Basilicata sono in tutto 1.173.Per la vaccinazione, sono state effettuate 2.815 somministrazioni ieri. Finora 419.162 lucani hanno ricevuto la prima dose del vaccino (75,8 per cento) mentre 370.964 hanno completato il ciclo vaccinale (67,1 per cento), per un totale di 790.126 somministrazioni effettuate. Le percentuali più alte si registrano nella fascia di età 70-79 anni con il 96,5 per cento di prime dosi somministrate e con il 92,2 per cento di completamento del ciclo vaccinale.LAZIO - Sono 272 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 26 settembre nel Lazio, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 6 morti di Coronavirus. Nelle ultime 24 ore sono stati 6.948 tamponi molecolari e 10.355 antigenici con un tasso di positività all'1,5%. Sono 392 i ricoverati, 4 in meno, 58 le terapie intensive (+3) e 343 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è a 1,5%. I casi a Roma città sono a quota 126.Questi i dati in dettaglio. Ci sono stati 38 nuovi casi nella Asl Roma 1 e 3 decessi. Nella Asl Roma 2 71 nuovi casi. Nella Asl Roma 3 ci sono stati 17 nuovi casi. Nella Asl Roma 4 ci sono stati 22 nuovi casi. Nella Asl Roma 5 ci sono stati 37 nuovi casi e 2 decessi. Nella Asl Roma 6 ci sono stati 23 contagi.Nelle province si registrano 64 nuovi casi, di cui 19 nella Asl di Frosinone, 16 nella Asl di Latina, 15 nella Asl di Rieti e 14 nella Asl di Viterbo con 1 decesso.SARDEGNA - Sono 46 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 26 settembre in Sardegna, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 2 morti: un 74enne e un 77enne di Cagliari. Nelle ultime 24 ore sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 1.604 test.I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 17, uno in meno rispetto a ieri. I pazienti ricoverati in area medica sono 146, 2 in meno rispetto a ieri, 2464 sono i casi di isolamento domiciliare pari a 51 in meno rispetto a ieri.

Covid Italia, i numeri del bollettino

[Redazione]

Tasso positività all'1% Covid in diminuzione in Italia. Sono 3.525 i contagi da Coronavirus registrati il 25 settembre 2021, secondo il bollettino di ministero della Salute e Protezione Civile. 50 i morti. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 357.491 tamponi con un tasso positività all'1%. In calo i ricoveri ordinari (-56) e le terapie intensive (-8).

Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e numeri contagi regioni

Dati e numeri covid da Lombardia e Puglia, Campania e Lazio, Toscana e Sicilia

[Grossi]

Dati e numeri covid da Lombardia e Puglia, Campania e Lazio, Toscana e Sicilia. Il bollettino dati Covid Italia di oggi, domenica 26 settembre 2021, con numeri e news della Protezione Civile - regione per regione - su contagi, ricoveri, morti. Dati e notizie da Lombardia e Emilia Romagna, Campania e Lazio, Puglia e Toscana. Solo la Sicilia in zona gialla, con regole diverse per arginare i contagi. I numeri nelle regioni e nelle città: da Milano a Roma, da Napoli a Palermo. Sono 304 i contagi da coronavirus in Lombardia oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. I morti sono stati 10, per un totale dall'inizio della pandemia di 34.022 deceduti. I tamponi effettuati, secondo i dati diffusi dalla Protezione civile, sono stati 54.810. Nei reparti di terapia intensiva sono ricoverate 61 persone, cinque in più di ieri. In provincia di Milano sono 110 i nuovi casi. A Brescia sono 35, a Varese 7, a Monza Brianza 31, a Como 27, a Bergamo 21, a Pavia 14, a Mantova 7, a Cremona 12, a Lecco 9, a Lodi 11 e a Sondrio 5. Sono 282 i contagi da coronavirus in Campania oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Registrati altri 2 morti. I nuovi contagi sono stati individuati su 18.048 tamponi. In Campania sono 18 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva, 259 i pazienti Covid ricoverati in reparti di degenza. Sono 316 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid nel bollettino della regione. Nelle ultime 24 ore si registrano due decessi. Eseguiti 11.135 tamponi molecolari e 32.372 test antigenici. Le persone attualmente positive e in isolamento sono 11.303 (-76), mentre i ricoveri nei reparti ordinari sono 248 (-5). Sale di due unità il numero di pazienti in terapia intensiva ora a 54. Sono 263 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid nel bollettino della regione. Da ieri, registrati 7 morti. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 266.705 (94,8% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.378 tamponi molecolari e 10.820 tamponi antigenici rapidi, di questi l'1,4% è risultato positivo. Sono invece 6.745 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 3,9% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 7.440, -2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 321 (16 in meno rispetto a ieri), di cui 47 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi si registrano 7 nuovi decessi: 2 uomini e 5 donne con un'età media di 78,4 anni. L'età media dei 263 nuovi positivi odierni è di 41 anni circa (24% ha meno di 20 anni, 21% tra 20 e 39 anni, 29% tra 40 e 59 anni, 18% tra 60 e 79 anni, 8% ha 80 anni o più). Complessivamente, 7.119 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (138 in meno rispetto a ieri, meno 1,9%). Sono 15.949 (183 in più rispetto a ieri, più 1,2%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate. Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 321 (16 in meno rispetto a ieri, meno 4,7%), 47 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 4,1%). Sono 145 i contagi da coronavirus in Piemonte oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid della regione. Si registra un morto. I nuovi casi (di cui 36 dopo test antigenico) sono pari allo 0,8% di 19.072 tamponi eseguiti, di cui 15.265 antigenici. Dei 145 nuovi casi, gli asintomatici sono 73 (50,3%). I ricoverati in terapia intensiva sono 23 (invariati rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 199 (+6 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 3.572. I pazienti guariti diventano complessivamente 366.796 (+172 rispetto a ieri). Sono 340 i contagi da coronavirus in Emilia Romagna oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Si registra un morto. I nuovi casi sono stati individuati su un totale di 25.931 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è dell'1,3%. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 36,8 anni. Sui 128 asintomatici, 85 sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing, 2 con lo screening sierologico, 28 attraverso i test per le categorie a rischio introdotti dalla Regione, 3 tramite i

test pre-ricovero. Per 10 casi è ancora in corso indagine epidemiologica. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 177 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 395.251. I casi attivi, cioè i malati effettivi, che oggi sono 13.942 (+162 rispetto a ieri). Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 13.508 (+159), il 96,88% del totale dei casi attivi. Stabile, rispetto a ieri, il numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva: 48 (invariato); in leggero aumento quelli negli altri reparti Covid 386 (+3). Sono 139 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Si registra un morto. Sono 61 i positivi nella provincia di Lecce, 49 in quella di Bari. I nuovi contagi sono stati individuati su 14.966 test giornalieri. Sono 2.942 le persone attualmente positive. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 166. In terapia intensiva, invece, 19 malati. Sono 106 i contagi da coronavirus in Calabria oggi secondo il bollettino covid della regione. I nuovi casi sono stati registrati su 2.935 tamponi effettuati. Gli altri numeri: +93 guariti e 4 morti (per un totale di 1.396 decessi). Il bollettino, inoltre, registra +9 attualmente positivi, +12 in isolamento, -3 ricoverati e, infine, terapie intensive stabili (per un totale di 12). Sono 14 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 26 settembre in Basilicata, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri c'è stato un morto che viveva a Palazzo San Gervasio. I lucani guariti o negativizzati sono 43 nelle ultime 24 ore. I ricoverati negli ospedali di Potenza e di Matera sono 42 di cui 3 in terapia intensiva mentre gli attuali positivi residenti in Basilicata sono in tutto 1.173. Per la vaccinazione, sono state effettuate 2.815 somministrazioni ieri. Finora 419.162 lucani hanno ricevuto la prima dose del vaccino (75,8 per cento) mentre 370.964 hanno completato il ciclo vaccinale (67,1 per cento), per un totale di 790.126 somministrazioni effettuate. Le percentuali più alte si registrano nella fascia di età 70-79 anni con il 96,5 per cento di prime dosi somministrate e con il 92,2 per cento di completamento del ciclo vaccinale. Sono 7 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 26 settembre in Valle d'Aosta, secondo i dati covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Nessun altro morto da ieri. Il totale dei casi positivi da inizio epidemia è di 12.110, i positivi attuali sono 64, di cui tre ricoverati in ospedale e 61 in isolamento domiciliare. I guariti sono due più di ieri per un totale complessivo di 11.572. I casi fino ad oggi testati sono 85.592, il totale dei tamponi effettuati è di 185.224. I decessi di persone risultate positive al virus in Valle Aosta da inizio emergenza ad oggi è di 474. Sono 272 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 26 settembre nel Lazio, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 6 morti di Coronavirus. Nelle ultime 24 ore sono stati 6.948 tamponi molecolari e 10.355 antigenici con un tasso di positività all'1,5%. Sono 392 i ricoverati, 4 in meno, 58 le terapie intensive (+3) e 343 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è a 1,5%. I casi a Roma città sono a quota 126. Questi i dati in dettaglio. Ci sono stati 38 nuovi casi nella Asl Roma 1 e 3 decessi. Nella Asl Roma 2 71 nuovi casi. Nella Asl Roma 3 ci sono stati 17 nuovi casi. Nella Asl Roma 4 ci sono stati 22 nuovi casi. Nella Asl Roma 5 ci sono stati 37 nuovi casi e 2 decessi. Nella Asl Roma 6 ci sono stati 23 contagi. Nelle province si registrano 64 nuovi casi, di cui 19 nella Asl di Frosinone, 16 nella Asl di Latina, 15 nella Asl di Rieti e 14 nella Asl di Viterbo con 1 decesso. Sono 46 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 26 settembre in Sardegna, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 2 morti: un 74enne e un 77enne di Cagliari. Nelle ultime 24 ore sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 1.604 test. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 17, uno in meno rispetto a ieri. I pazienti ricoverati in area medica sono 146, 2 in meno rispetto a ieri, 2464 sono i casi di isolamento domiciliare pari a 51 in meno rispetto a ieri.

Covid oggi Italia, 3.099 contagi e 44 morti: bollettino 26 settembre

Numeri del Coronavirus in Italia, regione per regione, nel bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute

[Moretti]

Numeri del Coronavirus in Italia, regione per regione, nel bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute Sono 3.099 i contagi da Coronavirus in Italia oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati Covid del bollettino di ministero della Salute e Protezione Civile. Registrati altri 44 morti. Da ieri sono stati processati 276.221 tamponi con un tasso positività all'1,1%. I DATI DELLE REGIONI

VENETO - Sono 316 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid nel bollettino della regione. Nelle ultime 24 ore si registrano due decessi. Eseguiti 11.135 tamponi molecolare e 32.372 test antigenici. Le persone attualmente positive e in isolamento sono 11.303 (-76), mentre i ricoveri nei reparti ordinari sono 248 (-5). Sale di due unità il numero di pazienti in terapia intensiva ora a 54.

TOSCANA - Sono 263 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid nel bollettino della regione. Da ieri, registrati 7 morti. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 266.705 (94,8% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.378 tamponi molecolari e 10.820 tamponi antigenici rapidi, di questi l'1,4% è risultato positivo. Sono invece 6.745 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 3,9% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 7.440, -2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 321 (16 in meno rispetto a ieri), di cui 47 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi si registrano 7 nuovi decessi: 2 uomini e 5 donne con un'età media di 78,4 anni. L'età media dei 263 nuovi positivi odierni è di 41 anni circa (24% ha meno di 20 anni, 21% tra 20 e 39 anni, 29% tra 40 e 59 anni, 18% tra 60 e 79 anni, 8% ha 80 anni o più). Complessivamente, 7.119 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (138 in meno rispetto a ieri, meno 1,9%). Sono 15.949 (183 in più rispetto a ieri, più 1,2%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate. Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 321 (16 in meno rispetto a ieri, meno 4,7%), 47 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 4,1%).

PUGLIA - Sono 139 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, 26 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Si registra un morto. Sono 61 i positivi nella provincia di Lecce, 49 in quella di Bari. I nuovi contagi sono stati individuati su 14.966 test giornalieri. Sono 2.942 le persone attualmente positive. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 166. In terapia intensiva, invece, 19 malati.

BASILICATA - Sono 14 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 26 settembre in Basilicata, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri c'è stato un morto che viveva a Palazzo San Gervasio. I lucani guariti o negativizzati sono 43 nelle ultime 24 ore. I ricoverati negli ospedali di Potenza e di Matera sono 42 di cui 3 in terapia intensiva mentre gli attuali positivi residenti in Basilicata sono in tutto 1.173. Per la vaccinazione, sono state effettuate 2.815 somministrazioni ieri. Finora 419.162 lucani hanno ricevuto la prima dose del vaccino (75,8 per cento) mentre 370.964 hanno completato il ciclo vaccinale (67,1 per cento), per un totale di 790.126 somministrazioni effettuate. Le percentuali più alte si registrano nella fascia di età 70-79 anni con il 96,5 per cento di prime dosi somministrate e con il 92,2 per cento di completamento del ciclo vaccinale.

LAZIO - Sono 272 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 26 settembre nel Lazio, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 6 morti di Coronavirus. Nelle ultime 24 ore sono stati 6.948 tamponi molecolari e 10.355 antigenici con un tasso di positività all'1,5%. Sono 392 i ricoverati, 4 in meno, 58 le terapie intensive (+3) e 343 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è a 1,5%. I casi a Roma città sono a quota 126. Questi i dati in dettaglio. Ci sono stati 38 nuovi casi nella Asl Roma 1 e 3 decessi. Nella Asl Roma 2 71 nuovi casi. Nella Asl Roma 3 ci sono stati 17 nuovi casi. Nella Asl Roma 4 ci sono stati 22 nuovi casi. Nella Asl Roma 5 ci sono stati 37 nuovi casi e 2 decessi. Nella Asl Roma 6 ci sono stati 23 contagi. Nelle province si registrano 64 nuovi casi, di cui 19

nella Asl di Frosinone, 16 nella Asl di Latina, 15 nella Asl di Rieti e 14 nella Asl di Viterbo con 1 decesso. SARDEGNA - Sono 46 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 26 settembre in Sardegna, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 2 morti: un 74enne e un 77enne di Cagliari. Nelle ultime 24 ore sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 1.604 test. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 17, uno in meno rispetto a ieri. I pazienti ricoverati in area medica sono 146, 2 in meno rispetto a ieri, 2464 sono i casi di isolamento domiciliare pari a 51 in meno rispetto a ieri.

Declassato allerta arancione, frane e allagamenti - Liguria

[Agenzia Ansa]

Piccole frane sulle alture di Genova e anche nel Savonese dove Anas ha disposto la temporanea chiusura dell'Aurelia a Noli, poi riaperta nel tardo pomeriggio. A Genova i vigili del fuoco hanno eseguito una cinquantina di interventi: Il lavoro si

Maltempo: trombe d'aria su costa Toscana, vento a 140 kmh - Toscana

... (ANSA)

[Redazione Ansa]

Trombe d'aria e pioggia forte sulla costa nord della Toscana nel pomeriggio, a Carrara, Massa e Marina di Pisa. Un violento temporale, con raffiche stimate anche a 140 kmh, si è abbattuto sui comuni di Massa e di Carrara, causando danni alle strade per la caduta di piante e alberi e per gli allagamenti dei sottopassi, pure con auto bloccate dall'acqua. Tuttavia al momento non si segnalano feriti. La circolazione è rimasta bloccata, con strade diventate fiumi e viadotti impercorribili. Ha piovuto fortissimo per circa mezz'ora. Violente raffiche di vento hanno scoperchiato tetti, anche quello della piscina di Carrara, e sradicato decine di alberi, anche di alto fusto, finiti in strada, con auto danneggiate, tavere e garage allagati. Numerose abitazioni sono rimaste senza corrente elettrica e senza segnale telefonico per un blackout. I sindaci stanno vagliando se chiudere le scuole domani, fare sopralluoghi e verificare eventuali danni. Una tromba d'aria più meno nello stesso orario si è abbattuta sul litorale di Pisa col passaggio della perturbazione. Oltre alla pioggia battente, violente raffiche di vento hanno smosso materiale dai tetti, spezzato rami dagli alberi che hanno invaso le strade. I vigili del fuoco stanno ancora operando per mettere in sicurezza gli edifici e liberare le strade. Il temporale è durato circa un'ora e ha colpito anche la città di Pisa senza che vi si segnalino particolari disagi. L'allerta meteo gialla era prevista e perciò il Comune aveva deciso di rinviare a data da destinarsi la sfilata del corteo storico del Gioco del Ponte che impegnava una cinquantina di figuranti in costume medievale. (ANSA).

Giampedrone, situazione sotto controllo - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 26 SET - "Al momento non sono segnalate particolari criticità, se non disagi transitori dove le piogge hanno colpito con maggiore intensità, su tutto il territorio ligure dopo l'ondata di maltempo che da questa notte stacolpendo la nostra regione. La situazione è sotto controllo anche nell'entroterra genovese e nel Tigullio, quelle più colpite dalle piogge". Lo scrive in una nota l'assessore alla Protezione Civile Giacomo Giampedrone in merito all'allerta in regione Liguria. Precipitazioni d'intensità molto forte hanno interessato le zone interne del genovese: nel comune di Torriglia 129.6 millimetri in un'ora in località Fallarosa, 129 a Torriglia paese, 105.6 in località Garaventa. Altre cumulate orarie molto elevate sono quelle di Davagna (88 millimetri), Cichero (San Colombano Certenoli) 77.2, Creto (Montoggio) 72.4, Croce Orero 71.8, Sella Giassina (Neirone, 70.2), Diga Brugneto e Pian dei Ratti (Orero) 68.0, Montoggio 67.6, La Presa (Bargagli) 63.6, Genova Quezzi (62.6), Loco Carchelli (Rovegno) 57.4, Genova Geirato 55.8, Camogli e Diga di Giacopiane 54.2, Viganego (Bargagli) e Vicomorasso (Sant'Olcese) 54.0, Rapallo 53.2. Da segnalare che, sui 5 minuti, si sono registrati 15.8 millimetri a Davagna, 15.6 a Pian dei Ratti (Orero) e Fallarosa (Toriglia). Sulle 12 ore Torriglia ha registrato 194.8 millimetri complessivi. Da segnalare il rinforzo dei venti meridionali con raffica massima di 79.6 km/h al Lago di Giacopiane. (ANSA).

Terremoto: a Natale anziani casa riposo tornano Pieve Torina - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PIEVE TORINA, 26 SET - Soluzione trovata per gli ospiti della casa di riposo di Pieve Torina (Macerata), attualmente accolti presso l'ex ospedale di Matelica: in attesa della fine dei lavori nel complesso Sant'Agostino destinato ad ospitarli definitivamente, è stata approvata la delocalizzazione che prevede la possibilità di trasferire gli anziani in una struttura temporanea perfettamente attrezzata e idonea per la loro gestione. Lo fa sapere il sindaco di Pieve Torina, Alessandro Gentilucci. "È il regalo di Natale che ho desiderato più di ogni altra cosa da quando sono avvenuti i terribili eventi sismici del 2016. - commenta il primo cittadino - Ora, finalmente, i nostri anziani potranno tornare a casa". "Nel mese di dicembre avremo la possibilità di poterli far tornare a Pieve Torina - spiega - grazie al coinvolgimento del presidente della regione, Francesco Acquaroli, che si è prodigato perché questo desiderio divenisse realtà, e al capodipartimento della protezione civile, Fabrizio Curcio, sempre vicino al nostro territorio. I nostri anziani potranno finalmente tornare a respirare l'aria di casa, disponendo di camere con massimo due posti letto, bagno personale, tutto all'interno di un'area parco dove poter fare, se la stagione lo permette, anche delle uscite accompagnate. Sono orgoglioso - conclude - del risultato che ho perseguito incessantemente e che oggi, finalmente, abbiamo raggiunto". (ANSA).

Maltempo: bomba d'acqua nell'Imperiese, frane nell'entroterra - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - IMPERIA, 26 SET - Una vera e propria 'bomba d'acqua' si è abbattuta stamani in provincia di Imperia, provocando allagamenti ovunque. Decine le telefonate con richieste di intervento ai vigili del fuoco. A Riva Ligure, un fulmine ha incendiato una palma. Sono in corso sopralluoghi per frane, specie nell'entroterra. Problemi anche per la viabilità sulle strade, con piccoli incidenti, per fortuna non gravi, soprattutto a scapito dei motocicli. (ANSA).

Cantieri autostrade e maltempo, code in A10 e A12 - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 26 SET - Code sull'A10 e in A12 sia per la fine del piano di rimozione dei cantieri nel week end che per l'ondata di maltempo che si è abbattuta sul centro della Liguria. Al momento in A10 si contano 6 km di coda tra Borghetto Santo Spirito e Spotorno, in direzione Genova, sia per la presenza di cantieri che per la chiusura dell'Aurelia a Noli perfrana. La coda nel pomeriggio era arrivata a misurare circa 14km. Coda di 4 km anche in A12, tra Sestri Levante e Rapallo per la presenza di cantieri. (ANSA).

La marcia per il clima a Kiev - Primopiano

... (ANSA)

[Redazione Ansa]

... (ANSA)--PARTIAL--

Clima: premier Australia snobba la Cop26, non credo parteciperò - Oceania - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 27 SET - Il primo ministro australiano Scott Morrison ha lasciato intendere che potrebbe disertare la storica conferenza sul clima delle Nazioni Unite in programma a Glasgow il prossimo novembre. "non ho ancora preso una decisione.... ma un altro viaggio all'estero....e ho passato molto tempo in quarantena", ha detto in un'intervista al quotidiano West Australia. Il vertice Cop26, che si terrà dal 1 al 12 novembre in Scozia sotto la presidenza della Gran Bretagna e in partnership con l'Italia, sarà il più importante appuntamento globale sulla crisi climatica degli ultimi anni. L'Australia, uno dei principali esportatori al mondo di carbone e gas, è uno dei 200 paesi che dovrebbero presentare all'incontro un piano aggiornato per i tagli alle emissioni da qui al 2030. Ma il governo di Morrison continua a non prendere alcun impegno e a non delineare un'agenda precisa per arrivare ad emissioni zero nel 2050, nonostante sia il Paese sia il più inquinante in rapporto al numero di abitanti. "Devo concentrarmi sul Covid. L'Australia riaprirà proprio in quei giorni, ci saranno molte questioni da affrontare", ha detto ancora il premier australiano. (ANSA).

Tromba d'aria ad Alghero, rovesciato un ultraleggero - Sardegna

Una tromba d'aria ha attraversato nel pomeriggio il Nord Ovest Sardegna. I danni principali si sono registrati a Sassari, dove sono caduti alcuni alberi e hanno danneggiato delle auto in sosta, e ad Alghero. (ANSA)

[Redazione Ansa]

Una tromba d'aria ha attraversato nel pomeriggio il Nord Ovest Sardegna. I danni principali si sono registrati a Sassari, dove sono caduti alcuni alberi e hanno danneggiato delle auto in sosta, e ad Alghero. Addirittura nell'aeroporto "Riviera del corallo" un ultraleggero - un Cessna 172 - si è rovesciato su se stesso. Vigili del fuoco e Protezione civile, assistiti da polizia locale e barracelli, hanno dovuto compiere numerosi interventi. Tuttavia, rispetto alla potenza percepita della raffica di vento, il conto dei danni è molto limitato grazie al fatto che il fenomeno è durato solo pochi minuti.

Clima: premier Australia snobba la Cop26, non credo parteciperò - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 27 SET - Il primo ministro australiano Scott Morrison ha lasciato intendere che potrebbe disertare la storica conferenza sul clima delle Nazioni Unite in programma a Glasgow il prossimo novembre. "non ho ancora preso una decisione.... ma un altro viaggio all'estero....e ho passato molto tempo in quarantena", ha detto in un'intervista al quotidiano West Australia. Il vertice Cop26, che si terrà dal 1 al 12 novembre in Scozia sotto la presidenza della Gran Bretagna e in partnership con l'Italia, sarà il più importante appuntamento globale sulla crisi climatica degli ultimi anni. L'Australia, uno dei principali esportatori al mondo di carbone e gas, è uno dei 200 paesi che dovrebbero presentare all'incontro un piano aggiornato per i tagli alle emissioni da qui al 2030. Ma il governo di Morrison continua a non prendere alcun impegno e a non delineare un'agenda precisa per arrivare ad emissioni zero nel 2050, nonostante sia il Paese sia il più inquinante in rapporto al numero di abitanti. "Devo concentrarmi sul Covid. L'Australia riaprirà proprio in quei giorni, ci saranno molte questioni da affrontare", ha detto ancora il premier australiano. (ANSA).

Terremoto in Grecia, scossa di magnitudo 6.1 a Creta - Mondo - ANSA

[Redazione Ansa]

Una scossa di terremoto di magnitudo 6.1 della scala Richter è stata registrata sull'isola di Creta, ad una profondità di 13 chilometri. Il sisma, secondo quanto comunicato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) che ne ha registrato la magnitudo, è avvenuta alle 08.17 ora italiana.

Maltempo in Liguria, numerosi interventi dei Vigili del fuoco - Italia

Nelle immagini, una squadra all'opera a Genova costretta a segare un albero (ANSA)

[Redazione]

Nelle immagini, una squadra all'opera a Genova costretta a segare un albero (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: bloccata con l'auto nel sottopasso, soccorsa da Cc - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 26 SET - E' rimasta bloccata - nei pressi del sottopasso di Via Triumvirato a Bologna - nella sua auto in panne, circondata dall'acqua e parzialmente allagata a causa dell'abbondante pioggia caduta in quel momento sulla città. Protagonista della vicenda, accaduta nel capoluogo emiliano intorno alle 14, una 48enne, soccorsa e estratta dalla vettura dai Carabinieri intervenuti sul posto. La donna, molto spaventata non è ricorsa alle cure mediche. Sono in corso le operazioni di recupero del mezzo. (ANSA).

Maltempo: tromba d'aria in Aretino, grandine colli Firenze - Toscana

In Toscana i forti temporali hanno interessato anche Arezzo e la provincia con particolare violenza su Bibbiena, colpita da una tromba d'aria che ha provocato lo scoperchiamento di alcuni tetti e l'abbattimento di piante. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 26 SET - In Toscana i forti temporali hanno interessato anche Arezzo e la provincia con particolare violenza su Bibbiena, colpita da una tromba d'aria che ha provocato lo scoperchiamento di alcuni tetti e l'abbattimento di piante. Al momento è in corso una valutazione dei danni da parte di carabinieri, vigili del fuoco e amministrazione comunale. Il sindaco ha invitato i propri concittadini a rimanere nelle loro abitazioni. In Valtiberina e Valdichiana piogge e grandine hanno provocato disagi mentre ad Arezzo un albero è caduto proprio all'ingresso di una scuola per fortuna senza provocare danni alla struttura. Vento, pioggia ma anche notevoli chicchi di grandine sulle colline intorno a nord di Firenze. Il Comune di Vaglia, accanto a Firenze, ha aperto il centro operativo comunale della protezione civile a seguito delle grandine che hanno colpito soprattutto la località di Bivigliano. (ANSA).

Maltempo: Toscana, previsti temporali fino a lunedì mattina - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 26 SET - Prorogato fino alle ore 13 didomani, lunedì 27 settembre, il 'codice giallo' per temporali erischio idrogeologico valido su tutto il territorio regionaletoscano emesso dalla Sala unificata della Protezione civileregionale. E' atteso un peggioramento del meteo, spiega laRegione, "con precipitazioni sparse anche temporalesche finoalla mattina di lunedì". Nel pomeriggio di oggi, domenica 26 settembre, ed in seratasono previste precipitazioni sparse prevalentementetemporalesche, possibili ovunque, ma più probabili sulle zonesettentrionali della regione. Anche tra la notte e la mattina didomani, lunedì 27 settembre, sono attese precipitazioni sparse,prevalentemente a carattere di rovescio o temporale, marisultano più probabili sulle zone centro-meridionali. Possibilicolpi di vento e grandinate. (ANSA).

Gran Chaco, un Patto contro la deforestazione - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

Sottrarre alla deforestazione il Gran Chaco (una pianura di 1,3 milioni di chilometri quadrati - 4 volte l'Italia - fra Paraguay, Argentina, Bolivia e Brasile) combinando moderne tecniche di gestione forestale, opportunità di mercato e la conoscenza del territorio dei popoli indigeni, indispensabili protagonisti di un progetto di tutela e di corretto sfruttamento delle risorse. La proposta, che viene definita "il Patto", è stata elaborata dal Museo Verde, associazione per la conservazione e valorizzazione delle culture indigene e dell'ambiente naturale dal quale provengono, ed è un manifesto che sarà presentato alla preCop26 a Milano il 30 settembre prossimo. "Lo dicono i virologi: le foreste sono essenziali per la nostra sopravvivenza. Ci proteggono dal 'cigno nero' delle pandemie, spiega l'associazione nel precisare che il Gran Chaco "è un serbatoio di biodiversità paragonabile all'Amazzonia: 3.400 specie botaniche, 500 specie di uccelli, 120 di rettili, 100 di anfibi e 150 di mammiferi, tra i quali armadillo gigante, il formichiere, il giaguaro e il tapiro. La seconda massa forestale più estesa delle Americhe che conserva decine di milioni di tonnellate di anidride carbonica. Densità di popolazione bassissima e una moltitudine di comunità indigene fortemente attaccate a tradizioni, tecniche artigianali e conoscenze del mondo naturale. 25 Etnie, 10 gruppi linguistici. Un mosaico di culture, differenziate ma con caratteristiche comuni". Il "Patto" proposto dal Museo Verde propone: - Mappatura delle risorse naturali (specie animali, legni, essenze, ecc.) - Formazione sulla gestione sostenibile delle foreste, coinvolgendo comunità indigene in funzione di docenti/discenti, proprietari terrieri ed Autorità locali - Formazione su procedure per la certificazione internazionale di origine dei legni pregiati - Formazione su modalità di accesso ai crediti di carbonio e analoghi meccanismi di compensazione come il Pes (Payments for Ecosystem Services) - Mini infrastrutture ricettive per viaggiatori interessati al binomio natura/culture indigene - Creazione e promozione di un logo per valorizzare i prodotti Gran Chaco - Canali mirati con importatori di legni pregiati per forniture ad industrie di design e nautica - Produzione/commercializzazione erbe mediche. Su tutti questi aspetti il Museo Verde sta avviando progetti pilota, presso Comunità indigene. Cos'è il Gran Chaco Una pianura di 1,3 milioni di chilometri quadrati (4 volte l'Italia), si estende in territori che fanno parte di Paraguay, Argentina, Bolivia e Brasile. Un serbatoio di biodiversità paragonabile all'Amazzonia: 3400 specie botaniche, 500 specie di uccelli, 120 di rettili, 100 di anfibi e 150 di mammiferi, tra i quali armadillo gigante, il formichiere, il giaguaro e il tapiro. La seconda massa forestale più estesa delle Americhe che conserva decine di milioni di tonnellate di anidride carbonica. Densità di popolazione bassissima e una moltitudine di comunità indigene fortemente attaccate a tradizioni, tecniche artigianali e conoscenze del mondo naturale. 25 Etnie, 10 gruppi linguistici. Un mosaico di culture, differenziate ma con caratteristiche comuni. La Genesis Decine di milioni di anni fa un immenso mare interno si estendeva dal territorio dell'odierno Uruguay fino a quello del Brasile. In esso sfociavano corsi d'acqua che verranno poi chiamati Rio Salado, Bermejo e Pilcomayo. Portavano sedimenti che si depositavano, spingendo il mare sempre più indietro, fino a trasformarlo in una pianura, parallela alle Ande, perfettamente livellata, alta 200 metri sul livello del mare. Venti incanalati dalla Cordigliera, la spazzavano da nord e da sud, allora come oggi, portando bruschi innalzamenti ed abbassamenti della temperatura. La morfologia del Chaco ne spiega le condizioni meteorologiche: temperature tra -5 e +50 gradi, forti sbalzi giornalieri, piogge torrenziali e siccità, inondazioni ed incendi. Per sopravvivere a queste condizioni la natura ha prodotto alberi a crescita lenta, straordinari per durezza e resistenza ad insetti, funghi e intemperie, imputrescibili sott'acqua. Il Museo verde ne ha individuati 17. Hanno un'ampia gamma di colori e venature. Nella scala Brinell della durezza queste specie hanno valori che vanno dal 3.2 del Timbò rosso (pari a quello della quercia) a 16.1 del Palo Santo (superiore a quello dell'alluminio). La deforestazione Negli ultimi 20 anni, nel Chaco sono scomparsi 87.000 kmq di bosco, più della superficie dell'intera Austria. Ogni kmq trattiene emissione

di 13.000 tonnellate di CO₂. Di questo passo, nel giro di pochi decenni, delle foreste che agli inizi del 900 erano vergini, resterà poco o niente. Il pianeta avrà perso un serbatoio di diversità biologica e culturale. Con le foreste rischiano di scomparire le culture indigene che da esse originano e traggono linfa vitale, miti, riti, la loro medicina ed il loro artigianato. Una ricchezza distrutta per profitti irrisori. Un ettaro di foresta contiene 50 tonnellate di legni pregiati che impiegano 2 o 300 anni a crescere e che vengono venduti a 10 dollari tonnellata, spesso, per farne carbone. La distruzione di un ettaro di foresta genera quindi profitti, per 500 dollari, una tantum. Con il Patto per il Gran Chaco, il Museo verde suggerisce dunque percorsi di tutela: Alternative alla deforestazione economicamente percorribili. Un ettaro di foresta correttamente gestito può produrre fino a 3 tonnellate di legno che, munite di certificazione origine, possono avere impieghi remunerativi (p.es mobili e arredi di alta gamma) ed essere vendute a 250 dollari la tonnellata (quotazione del teck). In altri termini: tagliare molto meno ma vendere a prezzi molto più elevati. Ogni ettaro può generare profitti per 500 dollari ogni anno, quanto si guadagna con la deforestazione, ma senza distruggere il capitale boschivo. Come dicono gli inglesi, you can have your cake and eat it too. Questa è la strada da imboccare con ricerca e sperimentazione. Prima che sia troppo tardi. La deforestazione è, nel medio periodo, un enorme spreco economico, afferma l'associazione secondo cui si può evitare utilizzando tecnologie e opportunità commerciali oggi disponibili e una risorsa chiamata, nel linguaggio di Banca Mondiale, Ifad e Fao Indigenous and local knowledge for sustainable development. Gestione delle foreste, sostenibile per ambiente e per economia. I terreni deforestati sono adibiti a coltivazioni di soia, con rendimenti, (circa 1.000 dollari/ettaro) superiori, nel breve periodo, a quelli ottenibili con una gestione sostenibile delle foreste. Nel medio e lungo periodo, tale gap può essere colmato. Le foreste diminuiscono, aumenta il loro valore, conviene investire nella loro gestione. Logica economica ed esigenze ambientali possono essere contenute. La foresta non è solo alberi. Nel sottobosco crescono 115 essenze medicinali. Gli indigeni le utilizzano per curare 35 malattie, come asma, colesterolo, disturbi delle vie urinarie, febbre, tosse, dolori reumatici, dermatosi. La foresta rende possibili attività produttrici di reddito come: turismo sostenibile, apicoltura, artigianato. Pascolando all'ombra degli alberi, il bestiame evita stress da calore, causa di perdita di peso, e aumenta la propria produttività del 20/30%.

A Pesaro secondo Orologio climatico in Italia - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PESARO, 25 SET - Si trova a Pesaro il secondo Orologio climatico, in Italia, dopo quello sulla facciata del Ministero della Transizione Ecologica. E' allestito sulla facciata di palazzo Mosca, sede scelta perché ospita la Sonosfera, il teatro per l'ascolto profondo di ecosistemi in estinzione e musica cui è strettamente collegato, e perché può essere costantemente visibile ai cittadini. L'Orologio Climatico di Pesaro è un'idea di David Monacchi che nel 2020 ne ha anche curato la rielaborazione e costruzione. Fornisce i numeri globali sintetici aggiornati su emissioni e tempi, per capire l'urgenza del cambiamento sistemico da attuare e la direzione da seguire. La Deadline informa che per avere due terzi di possibilità di rimanere sotto la soglia critica di riscaldamento di 1,5 C, occorre raggiungere - in circa 7 anni - emissioni vicine allo zero. La Lifeline (rappresentata dalle azioni per il clima, fra cui la più rilevante è la produzione di energia pulita) ci dice che la percentuale di energia globale prodotta da fonti rinnovabili è attualmente al 12,4% ed è in aumento ma molto più lentamente del necessario. Il Climate Clock rende esplicite la velocità e la portata dell'azione che i leader politici devono intraprendere e inquadrano la missione della generazione attuale: costruire un futuro rinnovabile al 100% in un tempo più vicino possibile a 7 anni. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di Daniele Vimini, vicesindaco e assessore alla Bellezza, Heidi Morotti, assessore alla Sostenibilità, e Cristiana Biondo dell'Ufficio Clima Nazionale. Pesaro ha già una tradizione di sostenibilità legata alla riqualificazione energetica degli edifici e all'arete della Bicipolitana. Il progetto, proposto dalla Sonosfera, è stato selezionato dal Ministero della Transizione Ecologica per rientrare nel Programma "All4Climate-Italy2021" in concomitanza con la riunione ministeriale preparatoria (Pre-COP) in vista di Cop26, il vertice Onu sul clima, in programma a Glasgow a novembre. (ANSA).

Maltempo: pioggia e vento, Carnevale di Viareggio si ferma - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - VIAREGGIO (LUCCA), 26 SET - Al Carnevale di Viareggio è stata fermata la sfilata dei carri allegorici a causa del vento e della pioggia battente. Il corso aveva effettuato metà del tragitto previsto in questa edizione che, a causa del Covid, è stata spostata a settembre. Fermati anche la musica e i movimenti sui carri, mentre gli spettatori hanno abbandonato le tribune. Non avevano sfilato le mascherate di gruppo e le maschere isolate. Temporalmente erano stati previsti per la giornata di oggi in tutta la Toscana. (ANSA).

Maltempo, protezione civile Lazio: allerta gialla dal pomeriggio

[Redazione]

Draghi all`Aquila per ricordare le vittime del terremoto - la Repubblica

[Redazione]

Un mese dopo la visita ad Amatrice, il presidente del Consiglio Mario Draghi torna sui luoghi del terremoto che nell'aprile di dodici anni fa sconvolse l'Italia centrale per testimoniare l'impegno del governo nella ricostruzione. Martedì il premier, accompagnato dalla ministra per il Sud Mara Carfagna e al capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, sarà a L'Aquila per inaugurare il Parco della Memoria in omaggio alle 309 vittime del sisma che distrusse il capoluogo abruzzese. Sisma Amatrice, Draghi: "Finora Stato lento, ora ricostruzione veloce" dalla nostra inviata Viola Giannoli 24 Agosto 2021 Un luogo "pensato per accogliere la rifioritura della vita, nel ricordo di un dolore privato che si è trasformato nella sofferenza di tutti" l'ha raccontato nei giorni scorsi il sindaco Pierluigi Biondi, finito al centro di una brutta polemica con alcuni familiari delle vittime che per anni si sono battuti per la realizzazione del Parco, necessario anche per educare le future generazioni alla cultura della prevenzioni, e che non sarebbero stati invitati alla cerimonia. L'area verde, dominata da un obelisco alto quindici metri all'interno di una fontana monumentale, è situata in Piazzale Paoli: una scelta non casuale. Il perimetro è infatti costituito da via XX settembre, via Campo di Fossa e via Luigi Sturzo, ovvero le tre strade in cui è stato registrato il più alto numero di morti la notte del 6 aprile 2009. Il presidente Draghi, già come successe ad Amatrice, terrà un breve discorso per ricordare il sacrificio di tante vite umane ed elogiare lo sforzo della popolazione abruzzese nella ricostruzione, che può facilmente diventare la metafora degli italiani alle prese con la rinascita del Paese dopo la pandemia.

Haiti, le ferite profonde di un Paese che ha bisogno di tutto: 650.000 persone sopravvivono di assistenza umanitaria in un'emergenza continua - la Repubblica

[Redazione]

ROMA - Ancora una volta, il 14 agosto scorso, Haiti è stata colpita da una scossa di terremoto devastante di magnitudo 7.2, una delle più forti mai registrate sull'isola. A dare il colpo di grazia c'è stata poi una tempesta tropicale - Grace - che ha letteralmente messo in ginocchio il Paese. Una maledizione che sembra abbattersi a cadenza quasi regolare, almeno da 10 anni a questa parte, che spezza il respiro di una popolazione alla quale spesso non resta che dedicarsi a forme di misticismo e devozione estrema. Si scava ancora fra le macerie. Le Nazioni Unite stimano che 650.000 persone abbiano bisogno di assistenza umanitaria di emergenza, una cifra preoccupante considerando che 634.000 persone nei tre dipartimenti più colpiti Grand Anse, Nippes e Sud avevano già bisogno di assistenza umanitaria prima del sisma. Secondo gli ultimi dati rilasciati dalla DGPC, la Direzione Generale della Protezione Civile Haitiana sono 2.207 i morti, 12.268 feriti e 320 dispersi. Cifre che sicuramente saranno destinate ad aumentare nelle prossime settimane, mentre si scava nelle macerie e si cercano di raggiungere anche le zone rurali abitate da comunità che non hanno accesso ai servizi base, come cibo, acqua e soccorso medico. Intere aree sono ridotte a cumuli di macerie. Nei dipartimenti Sud, Nippes e Grand Anse, migliaia di edifici si sono letteralmente sgretolati. Sempre la DGPC ha dichiarato che sono 52.953 le abitazioni distrutte e altre 77.006 hanno subito importanti danni strutturali, rendendole inabitabili. In questo momento, le scosse di assestamento continuano creando un panico diffuso tra la popolazione colpita. Anche chi una casa ancora ce l'ha sceglie di dormire per strada nel timore che le strutture possano crollare da un momento all'altro. Inoltre, per mitigare i rischi associati al collocamento di decine di migliaia di persone in spazi ristretti a causa della pandemia Covid-19 ancora in corso, non è possibile creare importanti campi per gli sfollati. Ed è in queste situazioni che la violenza, soprattutto su donne e bambini, trova terreno fertile. Già durante la pandemia Haiti è stata il palcoscenico di un aumento inammissibile del fenomeno: + 377%. Dove ci si prostituisce per un pasto. In un contesto simile, in cui molte donne per mancanza di cibo sono costrette a scambiare il proprio corpo per un pasto, diventa prioritario occuparsi della protezione dei più vulnerabili, facile bersaglio anche di bande armate che nel Paese continuano a scorrazzare sempre più facilmente. Ed è parlando di donne e bambini che emerge un altro dato allarmante: UNFPA, il Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione stima che più di 22.000 donne partoriranno nei prossimi tre mesi, tra queste circa 3.700 necessiteranno di parto cesareo o avranno complicazioni potenzialmente mortali; le infrastrutture essenziali e le strutture sanitarie sono state completamente distrutte quindi è estremamente urgente mettere in campo azioni di risposta in materia di salute e nutrizione. Il ruolo di CESVI ad Haiti. Così sta facendo CESVI, che in questo contesto estremamente complesso e bisognoso ha deciso di concentrare il proprio intervento su questi due aspetti con azioni mirate: distribuzione di kit igienici per la prima emergenza contenenti compresse per purificare acqua, saponi per il lavaggio personale e per il bucato, spazzolini e dentifrici, assorbenti igienici e tuniche; fornitura di supporti nutrizionali e latte in polvere per i bambini più piccoli e fragili; organizzazione di due punti di distribuzione acqua a Pestel e Corail; attività di raccolta dati sul numero delle persone colpite, entità dei danni alle case e alle istituzioni pubbliche, ai servizi pubblici e alla disponibilità di acqua potabile e cibo. Le gravi difficoltà negli spostamenti. Organizzazione di queste attività risulta davvero complessa poiché la maggior parte delle strade è impraticabile, i ponti sono danneggiati, le condizioni del terreno, dopo il passaggio della tempesta

a Grace che ha provocato inondazioni nelle zone costiere e numerose frane, ostacolano e rallentano i soccorsi alle popolazioni colpite. "Il popolo haitiano, ha bisogno dell'aiuto di tutti - si legge in una nota diffusa di CESVI - non facciamoli sentire da soli. Aiutaci a portare soccorso e beni di prima necessità. Dona ora".

Grecia, violento terremoto a Creta: una scossa di magnitudo 6 nel cuore dell'isola - la Repubblica

[Redazione]

Coronavirus in Italia, bollettino di oggi 26 settembre: aggiornamento sui casi positivi, i ricoverati e i guariti - la Repubblica

Rimani informato sulla situazione dell'epidemia grazie al bilancio aggiornato di tutti i casi di Coronavirus in Italia. Ecco i numeri

[Redazione]

Nelle ultime 24 ore in Italia si registrano Coronavirus, guida al bollettino: ecco perché sembra che sommiamo i nuovi malati ai guariti e ai morti a cura di ALESSIO SGHERZA, ANNALISA D'APRILE, EVA CSUTHI 06 Ottobre 2020

`a.covid-button, a.covid-button:visited {display:inline-block;padding:15px 20px; margin-top: 20px; margin:0 auto; background-color:#087bbb;color:white!important; font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Georgia,Times,'Times New Roman',serif; text-transform:uppercase; font-weight: 400; text-decoration: none; border-radius:5px;}a.covid-button:hover {background-color:#036094;text-decoration:none;color:white!important;pointer:cursor;}@media screen and (max-width: 480px){ a.covid-button {width: 100%; padding:15px 20px; margin: 10px 0; font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Georgia,Times,'Times New Roman',serif; text-align:center;} a.covid-button span {display:block;} }@media screen and (max-width: 768px){ a.covid-button {font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Georgia,Times,'Times New Roman',serif;} }`Tutti i grafici e le mappe sull'epidemia

VALLE D'AOSTA Sono 7 i nuovi casi di coronavirus emersi in Valle d'Aosta nelle ultime 24 ore, il totale dei contagiati sale a 12.110 dall'inizio della pandemia. Resta fermo a 474 il numero dei morti, mentre sono 2 in più i guariti, che ammontano ora 11.572. I tamponi effettuati sono stati 1.032 in un giorno, 185.224 da febbraio 2020. Gli attuali positivi sono 64, 61 dei quali in isolamento domiciliare e 3 ricoverati all'ospedale Parini di Aosta. Lo riporta il bollettino della Regione.

TRENTINO In Trentino oggi un decesso, 16 nuovi contagi, 21 pazienti in ospedale di cui 2 in rianimazione. "Il paziente deceduto era un sessantenne non vaccinato che negli ultimi giorni era stato ricoverato nella terapia intensiva dell'ospedale di Rovereto", fa sapere l'azienda sanitaria provinciale di Trento. Le classi in quarantena rimangono due. Sul fronte delle vaccinazioni, le somministrazioni hanno toccato quota 734.364 di cui 339.674 seconde dosi. Il dossier

L'autunno del coronavirus, parola agli esperti: La fine della pandemia dipende da noi

MICHELE BOCCI 25 Settembre 2021

ALTO ADIGE In Alto Adige sono 51 i nuovi casi di Covid-19 su 5.712 tamponi processati nella giornata di ieri. Nessun nuovo decesso ma il numero dei decessi è stato corretto a 1.191 perché è stato individuato un soggetto morto causa coronavirus nel gennaio scorso. Stabile il numero di pazienti covid ricoverati in ospedale, 22 nei normali reparti e 10 in terapia intensiva. Le nuove positività sono 36 su 593 tamponi molecolari esaminati e 15 su 5.119 test antigenici effettuati. Su 239.667 persone sottoposte a tampone molecolare, 50.701 sono risultate positive. Le persone positive ad un test antigenico sono 27.889. I guariti totali sono 76.528.

PIEMONTE In Piemonte un decesso e 145 nuovi casi di Covid, pari allo 0,8% di 19.072 tamponi eseguiti (di cui 15.265 antigenici). Dei 145 nuovi casi, gli asintomatici sono 73 (50,3%). I casi sono così ripartiti: 42 screening, 79 contatti di caso, 24 con indagine in corso; nessuno importato. Il totale dei casi positivi diventa quindi 382.346. I ricoverati in terapia intensiva sono 23 (invariati rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 199 (+6 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 3.572. Con l'ultimo morto i decessi dall'inizio della pandemia diventano 11.756.

LOMBARDIA

AVENETO

FRIULI VENEZIA GIULIA

GIULIA Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia, sono risultate positive complessivamente 113.493 persone con la seguente suddivisione territoriale: 23.034 a Trieste, 52.448 a Udine, 22.800 a Pordenone, 13.626 a Gorizia e 1.585 da fuori regione. Per quanto riguarda il Sistema sanitario regionale, è stata rilevata la positività di un medico dell'Azienda sanitaria Friuli occidentale. Relativamente alle strutture per anziani, non si registrano contagi tra gli operatori e nemmeno tra gli ospiti. Dieci scuole pronte a partire con i test salivari di Valeria Strambi

26 Settembre 2021

LIGURIA Sono 89 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Liguria, a fronte di 2.391 tamponi molecolari effettuati nelle ultime 24 ore, ai quali si aggiungono altri 4.367 tamponi antigenici rapidi. Nessun paziente è deceduto nelle ultime 24 ore. In particolare, a Imperia i nuovi casi sono stati 15, a

Savona 11, a La Spezia 19. EMILIA-ROMAGNA Dall'inizio dell'epidemia da coronavirus, in Emilia-Romagna si sono registrati 422.652 casi di positività, 340 in più rispetto a ieri, su un totale di 25.931 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è dell'1,3%. Si registra un decesso in più: a Parma, una donna di 73 anni. In totale, dall'inizio dell'epidemia, i morti in regione sono stati 13.459. Stabili, rispetto a ieri, il numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva: 48 (invariato); in leggero aumento quelli negli altri reparti Covid 386 (+3). Intanto, prosegue l'attività di controllo e prevenzione: dei nuovi contagiati, 128 sono asintomatici individuati nell'ambito delle attività di contact tracing e screening regionali. Complessivamente, tra i nuovi positivi 135 erano già in isolamento al momento dell'esecuzione del tampone, 180 sono stati individuati all'interno di focolai già noti. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 36,8 anni. Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 8.218 tamponi molecolari, per un totale di 5.788.338. A questi si aggiungono anche 17.713 tamponi rapidi. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 177 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 395.251. I casi attivi, cioè i malati effettivi, che oggi sono 13.942 (+162 rispetto a ieri). TOSCANA In Toscana sono 263 i nuovi casi Covid (257 confermati con tampone molecolare e 6 da test rapido antigenico), che portano il totale a 281.287 dall'inizio dell'emergenza sanitaria da coronavirus. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 266.705 (94,8% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.378 tamponi molecolari e 10.820 tamponi antigenici rapidi, di questi l'1,4% è risultato positivo. Sono invece 6.745 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 3,9% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 7.440, -2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 321 (16 in meno rispetto a ieri), di cui 47 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi si registrano 7 nuovi decessi: 2 uomini e 5 donne con un'età media di 78,4 anni. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 263 nuovi positivi odierni è di 41 anni circa. UMBRIA Tornano meno di mille gli attualmente positivi al Covid in Umbria, 991 a domenica 26 settembre in base a quanto riporta il sito della Regione, 35 in meno di sabato. Erano 1.182 lo stesso giorno della scorsa settimana. Nelle ultime 24 ore non sono stati registrati morti. I nuovi casi sono stati invece 45 e 80 i guariti. I tamponi analizzati sono stati 1.600 e i test antigenici 6.112. Il tasso di positività sul totale è dello 0,58 per cento (era 0,63% sabato e 0,9% domenica 19 settembre). Sostanzialmente stabile il quadro degli ospedali, con 46 ricoverati, uno in più, due dei quali in terapia intensiva, dato stabile. La rianimatrice Lidia Dalfino: "Col primo paziente Covid un silenzio assordante nel Policlinico. Vi racconto quelle notti" di Gianni Messa 26 Settembre 2021 LAZIO "Oggi nel Lazio su 6.948 tamponi molecola

ri e 10.355 tamponi antigenici per un totale di 17.303 tamponi, si registrano 272 nuovi casi positivi (-34), 6 i decessi (+4), 392 i ricoverati (-4), 58 le terapie intensive (+3) e 343 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è a 1,5%. I casi a Roma città sono a quota 126. Calo dei casi positivi sia su base giornaliera che su base settimanale grazie alla campagna di vaccinazione". Lo comunica in una nota l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. MARCHE ABRUZZO MOLISE CAMPANIA Cala l'indice di contagio, in aumento i ricoveri in terapia intensiva: sono i dati che balzano agli occhi dalla lettura del bollettino dell'unità di crisi della Campania sul Covid. Oggi i positivi sono 282 su 18.048 tamponi effettuati: tasso all'1,56% rispetto all'1,86 di ieri. Sono 18 le persone in terapia intensiva, rispetto ai 15 di ieri, mentre quelle nei reparti di degenza ordinaria 259 contro i 266 di ieri. Altre due le vittime. BASILICATA Ci sono altri 14 nuovi casi positivi al Covid-19 in Basilicata. Sono emersi ieri a fronte di 545 tamponi molecolari processati. Sempre ieri registrati 44 guariti e un decesso. Lo fa sapere la task force regionale. Attualmente le persone ricoverate nelle strutture ospedaliere lucane sono 42, di cui 3 in terapia intensiva presso l'ospedale 'San Carlo' Potenza. PUGLIA Oggi in Puglia sono stati registrati 14.966 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e 139 casi positivi: 49 in provincia di Bari, 7 nella provincia di Barletta, Andria, Trani, 16 in provincia di Brindisi, 5 in provincia di Foggia, 61 in provincia di Lecce, nessuno in provincia di Taranto e un residente fuori regione. Inoltre è stato registrato un decesso. Attualmente sono 2.942 le persone positive, 166 sono ricoverate in area

non critica e 19 in terapia intensiva. Complessivamente dall'inizio dell'emergenza i casi totali sono 268.187 a fronte di 3.627.983 test eseguiti, 258.468 sono le persone guarite e 6.777 quelle decedute.

CALABRIA Diminuiscono in Calabria i nuovi contagiati per il Covid e i ricoveri nei reparti di cura, passati, rispettivamente, da 133 a 106 (totale dall'inizio dell'epidemia 83.271) e da 160 a 157. Stabile, invece, il totale dei degenti nei reparti di rianimazione, che resta fisso a 12. I decessi sono 4, uno in più rispetto a ieri. Lieve aumento del tasso di positività che dal 3,28% raggiunge il 3,61, con 2.935 tamponi eseguiti (totale 1.179.286). I guariti sono 93 in più, con il totale che raggiunge quota 77.817. Aumentano anche gli attualmente positivi, che sono 9 in più (totale 4.058).

SICILIA SARDEGNA In Sardegna si registrano 46 ulteriori casi confermati di positività al Covid, sulla base di 1.284 persone testate. Sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 1604 test. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 17 (uno in meno rispetto a ieri). I pazienti ricoverati in area medica sono 146 (due in meno rispetto a ieri). Sono 2464 i casi di isolamento domiciliare (51 in meno rispetto a ieri). Si registrano in totale due decessi: un uomo di 74 e uno di 77 anni residenti.

(Articolo in aggiornamento)

Meteo, le previsioni di domenica 26 settembre: arriva l'autunno, pioggia al Nord e al Centro (ma sole al Sud)

[Redazione Cronache]

In arrivo violenti temporali e nubifragi, soprattutto sulla pianura padana. Bel tempo nel Meridione. Ma nei prossimi giorni lo scenario si ribalterà,...--PARTIAL--

Terremoto a Creta oggi, magnitudo 6,1

Violentissima scossa di terremoto a Creta

[Redazione Online]

Violentissima scossa di terremoto a Creta--PARTIAL--

San Andreas e il Big One, il terremoto che potrebbe distruggere la California

[Redazione]

Uscito in sala nell'ormai lontano 2015, San Andreas è il film di Brad Peyton che andrà in onda questa sera su Italia 1 alle 21.20. Scritto da Allan Loeb e Carlton Cuse, San Andreas rientra nel genere dei film catastrofici che tendono a portare sul grande schermo storie in cui ad essere minacciata è la sopravvivenza stessa del genere umano. San Andreas, la trama Ray Gaines (Dwayne Johnson, meglio conosciuto con il nomignolo di The Rock) è un pilota di elicotteri che lavora al servizio dei vigili del fuoco e che si è distinto per l'alto numero di salvataggi effettuati. La sua vita privata, però, sta andando a rotoli. Mentre è ancora preso con la battaglia con il suo difficile passato, l'uomo sta anche cercando di superare il divorzio da sua moglie Emma (Carla Cugino). I suoi problemi personali, tuttavia, cadono in secondo piano quando un primo terremoto di magnitudo 7.1 fa tremare la terra e allerta i sismologi che si rendono conto che la Faglia di San Andrea si sta spostando, portando con sé la minaccia di un terremoto ancora più terribile. Ed è esattamente quello che accade: un terremoto di magnitudo 9.0 fa crollare i palazzi di Los Angeles, distruggendo di fatto la città. Ray riesce a salvare sua moglie e, insieme, decidono di andare a San Francisco per salvare la figlia Blake (Alexandra Daddario) che nel frattempo è rimasta bloccata nell'ufficio dove è stata lasciata dal compagno di Emma (Ioan Gruffudd) che se l'è data a gambe non appena è iniziato il terremoto. Ma la coppia, così come tutti gli abitanti della California, hanno i minuti contati per cercare di salvarsi. All'orizzonte, infatti, si profila il più grande terremoto che la storia dell'umanità abbia mai registrato e che raggiungerà i 9.6 gradi di magnitudo, distruggendo qualunque cosa e qualsiasi creatura incontrerà sul suo cammino. Il Big One e la minaccia sulla California San Andreas è un film che ha scelto di fare leva su una delle più grandi paure del popolo statunitense: quello inerente la possibilità che la California, presto o tardi, venga colpita da quello che viene definito The Big One. Traducibile con l'espressione "quello grosso", il Big One indica un terremoto di proporzioni enormi che dovrebbe colpire la California a causa dello slittamento della Faglia di San Andrea e che porterebbe a conseguenze gravissime per le persone che vivono nella zona. Come viene sottolineato dal sito dell'Internet Movie Data Base, la Faglia di San Andrea è già stata responsabile di alcuni grandi terremoti che hanno devastato la California. Il primo mai registrato fu quello del 1680 che ebbe luogo nella Coachella Valley, nella parte sud della faglia. La magnitudo di questo terremoto, con epicentro tra Palm Springs e Indio, è stato calcolato intorno ai 7.7 gradi della scala Richter. Un altro terremoto è quello avvenuto nel 1857 a Fort Tejon, che colpì la parte centrale e meridionale della California, con epicentro a Parkfield. In questo terremoto persero la vita due persone. Tuttavia il terremoto più forte della zona fu quello del 1906, quello cioè che colpì la città di San Francisco. In questo terremoto persero la vita circa tremila persone, non solo a causa del tremore della terra, ma anche degli incendi che scoppiarono come conseguenza. Come viene spiegato da Focus Tech, la Faglia di San Andrea è una delle più studiate al mondo perché ha una superficie di circa 1.200 chilometri ed è posizionata proprio a cavallo tra la placca nordamericana e la placca pacifica. Di fatto, come scrive La Stampa, rappresenta la più grande minaccia sismica per la California. Secondo gli ultimi studi relativi alla faglia esiste il 67% di possibilità che il cosiddetto Big One colpisca la città di Los Angeles entro il 2035. Le conseguenze di un tale sisma sarebbero ingenti: porterebbero a migliaia di morti e feriti, senza contare i danni economici che costerebbero miliardi di dollari. Molto a lungo si è pensato inoltre che l'arrivo del Big One avrebbe avuto tra le altre conseguenze quello di staccare letteralmente la California dal resto del continente americano. Un'eventualità che, ad oggi, appare decisamente inverosimile, dal momento che la faglia è di tipo trascorrente. Questo vuol dire, secondo l'INGV, che si tratta di due blocchi di roccia che scorrono uno accanto all'altro, creando dunque un movimento che non potrebbe "staccare" una striscia di terra dal continente a cui appartiene.

Otto ettari di bosco in fiamme, l'incendio minaccia due abitazioni a Cermignano

Incendio di bosco a Cermignano, in provinai di Teramo. Oggi, poco prima delle 16, due squadre di vigili del fuoco dei Distaccamenti di Roseto degli Abruzzi e Penne, con due autopompe e un mezzo...

[Redazione]

Incendio di bosco a Cermignano, in provinai di Teramo. Oggi, poco prima delle 16, due squadre di vigili del fuoco dei Distaccamenti di Roseto degli Abruzzi e Penne, con due autopompe e un mezzo fuoristrada dotato di modulo antincendio, oltre a due autobotti inviate sul posto dai Comandi di Teramo e L'Aquila, sono intervenute a Cermignano, a seguito di un incendio di bosco. Il fronte di fuoco si è pericolosamente avvicinato a due abitazioni, ma l'intervento dei vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di raggiungerle. E' intervenuto anche un Canadair dei vigili del fuoco che effettuato alcuni lanci. APPROFONDIMENTI LA PAURA Abruzzo, vasto incendio nella notte a Castellalto: fuoco vicino... Teramo, vasto incendio alle porte della città: a rischio abitazioni e stalle Il coordinamento da terra del mezzo aereo è stato affidato ad un Dos (Direttore delle Operazioni di Spegnimento) del Comando di Teramo L'area interessata dall'incendio ha una superficie di circa otto ettari. Alle operazioni di intervento hanno partecipato due squadre di volontari Aib dell'Associazione Gran Sasso di Mosciano Sant'Angelo e Corropoli, giunte sul posto con due mezzi fuoristrada dotati di modulo antincendio. Le operazioni di spegnimento proseguiranno anche durante la notte. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Villa Vomano.

Temporali in arrivo, scatta l'allerta meteo nel Reatino

RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal...

[Redazione]

RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio-sera di oggi, domenica 26 settembre, e per le successive 24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori centro-settentrionali della regione, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e ha pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Maltempo, temporali in Liguria e tromba d'aria in Toscana: sindaci valutano chiusura delle scuole

Il maltempo piomba sull'Italia. Allagamenti e black out a Massa, tetti scoperchiati. Trombe d'aria e pioggia forte sulla costa nord della Toscana nel pomeriggio, a Carrara, Massa e Marina di...

[Redazione]

Il maltempo piomba sull'Italia. Allagamenti e black out a Massa, tetti scoperchiati. Trombe d'aria e pioggia forte sulla costa nord della Toscana nel pomeriggio, a Carrara, Massa e Marina di Pisa. Un violento fortunale, con raffiche stimate anche a 140 kmh, si è abbattuto sui comuni di Massa e di Carrara, causando danni alle strade per la caduta di piante e alberi e per gli allagamenti dei sottopassi, pure con auto bloccate dall'acqua tuttavia al momento non si segnalano feriti. La circolazione è rimasta bloccata, con strade diventate fiumi e viadotti impercorribili. Ha piovuto fortissimo per circa mezz'ora. Violente raffiche di vento hanno scoperchiato tetti, anche quello della piscina di Carrara, e sradicato decine di alberi, anche di alto fusto, finiti in strada, con auto danneggiate, taverne e garage allagati. Numerose abitazioni sono rimaste senza corrente elettrica e senza segnale telefonico per un blackout.

APPROFONDIMENTI MONDO Stati Uniti, l'acqua invade la scuola: l'edificio... CRONACA Pavia, tromba d'aria nella zona di Marzano CRONACA Maltempo, allagamenti nel Varesotto: 50 interventi dei vigili... PREVISIONI Meteo, allerta arancione in Lombardia e Toscana: temporali in... Pavia, tromba d'aria nella zona di Marzano Sindaci valutano chiusura delle scuole I sindaci stanno vagliando se chiudere le scuole domani, fare i sopralluoghi e verificare eventuali danni. Una tromba d'aria più o meno nello stesso orario si è abbattuta nel pomeriggio sul litorale di Pisa col passaggio della perturbazione. Oltre alla pioggia battente, le violente raffiche di vento hanno smosso materiale dai tetti e spezzato rami dagli alberi che hanno invaso le sedi stradali. Una decina le richieste di soccorso pervenute ai vigili del fuoco che stanno ancora operando per mettere in sicurezza gli edifici e liberare le strade. Il temporale è durato circa un'ora e ha colpito anche la città di Pisa senza che vi si segnalino particolari disagi. L'allerta meteo gialla era prevista e per questo motivo il Comune aveva deciso di rinviare a data da destinarsi la sfilata del corteo storico del Gioco del Ponte che impegna centinaia di figuranti in costume medievale. #Maltempo #26settembre, nel pomeriggio piogge e forti raffiche di vento hanno interessato parte della #Toscana e della #Liguria: #Vigilidelfuoco al lavoro per alberi abbattuti e allagamenti. Nella clip il lavoro delle squadre a #Genova pic.twitter.com/sGKIXabRTr Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) September 26, 2021 Stati Uniti, l'acqua invade la scuola: l'edificio totalmente allagato Tromba d'aria nell'Aretino In Toscana i forti temporali hanno interessato anche Arezzo e la provincia con particolare violenza su Bibbiena interessata da una tromba d'aria che ha provocato lo scoperchiamento di alcuni tetti e l'abbattimento di piante. Al momento è in corso una valutazione dei danni da parte di carabinieri, vigili del fuoco e amministrazione comunale. Il sindaco ha invitato i propri concittadini a rimanere nelle loro abitazioni. In Valtiberina e Valdichiana piogge e grandinate hanno provocato disagi mentre ad Arezzo un albero è caduto proprio all'ingresso di una scuola per fortuna senza provocare danni alla struttura. Vento, pioggia ma anche notevoli chicchi di grandine sulle colline intorno a nord di Firenze. Il Comune di Vaglia, accanto a Firenze, ha aperto il centro operativo comunale della protezione civile a seguito delle grandinate che hanno colpito soprattutto la località di Bivigliano. Anche a Pistoia e nella provincia, soprattutto in Valdinievole, il maltempo ha colpito duramente. I vigili del fuoco sono stati impegnati a causa della forte pioggia caduta nel tardo pomeriggio per interventi su tegole cadute, rami ed alberi pericolanti. A Montecatini Terme intorno alle ore 18.20 i pompieri sono intervenuti in viale Bustichini per la caduta di un grosso pino sulla strada. In serata le operazioni di messa in sicurezza sono ancora in corso e la circolazione stradale è momentaneamente bloccata. Maltempo proveniente dalla Liguria Il sindaco di Massa (Massa Carrara) Francesco Persiani invita i cittadini a muoversi soltanto per necessità, mentre le squadre dei tecnici comunali, la polizia municipale, la protezione civile, vigili del fuoco e forze dell'ordine

sono impegnate negli interventi di messa in sicurezza delle strade e del ripristino della viabilità per le principali arterie, tra cui l'Aurelia, rimaste allagate e bloccate dalla pioggia e dalla caduta di alberi e piante. Si è trattato di fortissime raffiche temporalesche - ha spiegato il sindaco dalla sala del Coc - derivate da celle di precipitazioni provenienti dalla Liguria che a causa dell'elevata temperatura trovata sulla nostra costa si sono energizzate, dando luogo al nubifragio. A Massa il vento ha raggiunto 141 km/h in 30 minuti. Il sindaco, confortato da una situazione in netto miglioramento per i prossimi giorni ha deciso di tenere le scuole aperte nella giornata di domani. Chiuso invece dalla Provincia l'istituto alberghiero 'Minutò a Marina di Massa. In mezzo ad una trombaaria #massacarrara #massa #toscana #italia pic.twitter.com/xkEUmgd8hw Letizia??? (@Letizia_1995) September 26, 2021 Nubifragi sul Varesotto, tratti in salvo automobilisti intrappolati Il Carnevale di Viareggio si ferma Al Carnevale di Viareggio è stata fermata la sfilata dei carri allegorici a causa del vento e della pioggia battente. Il corso aveva effettuato metà del tragitto previsto in questa edizione che, a causa del Covid, è stata spostata a settembre. Fermati anche la musica e i movimenti sui carri, mentre gli spettatori hanno abbandonato le tribune. Non avevano sfilato le mascherate di gruppo e le maschere isolate. Temporalmente erano stati previsti per la giornata di oggi in tutta la Toscana. Strade allagate a causa della pioggia, sempre a Viareggio (Lucca) nel pomeriggio, dove le pinete sono state chiuse per il maltempo, mentre nell'interno la Ss12 dell'Abetone e del Brennero è stata interrotta dall'Anas nei pressi di Bagni di Lucca per la carreggiata invasa da rami e tronchi di albero. Sul posto squadre Anas e forze dell'ordine per la gestione della situazione e per consentire la riapertura del tratto di strada nel più breve tempo possibile. Temporalmente, anche con grandine, e forti colpi di vento a Firenze e nella sua area metropolitana nel pomeriggio. La Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze raccomanda la massima cautela alla guida e all'aperto per la presenza di detriti e ramaglie trasportate dal vento. Temporalmente e grandine a Firenze Temporalmente con grandine e colpi di vento su gran parte del territorio metropolitano di Firenze nel corso del pomeriggio. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze raccomanda la massima cautela alla guida e all'aperto per la presenza di detriti e ramaglie portate dal vento.

Caccia ai piromani: si studiano le immagini della videosorveglianza

L'INCENDIO Sono ancora serrate le indagini sull'incendio partito da Via Regione Veneto a Latina, che nei giorni scorsi ha mandato circa 35 ettari di vegetazione in fumo. Sul caso indagano i...

[Redazione]

L'INCENDIO Sono ancora serrate le indagini sull'incendio partito da Via Regione Veneto a Latina, che nei giorni scorsi ha mandato circa 35 ettari di vegetazione in fumo. Sul caso indagano i carabinieri forestali che hanno acquisito nelle ultime ore le immagini della videosorveglianza di alcuni edifici lungo la zona percorsa dal rogo. L'obiettivo è ovviamente cercare di risalire all'identità degli autori dell'incendio, che potrebbe essere di natura dolosa. Il sospetto nasce dal fatto che, in seguito allo spegnimento delle fiamme, è stato ritrovato un potenziale ordigno incendiario che potrebbe aver fatto da innesco per il maxi rogo che poi è stato alimentato anche dal forte vento. Sembra strano, infatti, che un incendio sfuggito magari per caso a qualcuno che stava pulendo un terreno, possa aver causato tanto danno solo con la forza del vento e senza l'aiuto di un accelerante. Sul luogo dell'incendio i vigili del fuoco e i carabinieri avevano trovato degli oggetti sospetti, ma solo uno sembra essere un potenziale ordigno. Sono in corso ulteriori accertamenti. Le fiamme, altissime, hanno percorso ben tre quartieri partendo dalla lottizzazione Cucchiarelli, passando per il quartiere R6 del mercato settimanale, lambendo l'istituto superiore Ettore Majorana e il comando della polizia locale, oltre alle tante ville presenti nella zona, per arrivare fino al Piccarello, tra Via delle Rose e Via Rossetti. E proprio in quest'ultimo tratto anche l'altro giorno è scoppiato un altro incendio, che ha mandato a fuoco gli alberi e la fitta vegetazione sul retro di alcuni capannoni e attività commerciali. Tutta l'area, vastissima, adesso si presenta come una grossa lingua di terra annerita in piena città. Tra i vari danni, è andato distrutto anche un intero apiario di ben 25 arnie al Piccarello. Un vero peccato, sia per il danno economico che per il danno ambientale: le api sono infatti insetti importantissimi per l'ecosistema. Se fosse confermata la natura dolosa del rogo, quale sarebbe il motivo? Anche questo dovranno scoprire i carabinieri forestali, che stanno indagando e che in queste ore stanno setacciando le immagini della videosorveglianza alla ricerca di elementi utili. Probabilmente ne sapremo qualcosa in più nei prossimi giorni. Si tratta di un lavoro lungo e certosino, ma non sarebbe la prima volta che i carabinieri forestali trovano i responsabili di un incendio così dannoso per la città, rimasta in parte bloccata e avvolta dal fumo per mezza giornata. Stefania Belmonte RIPRODUZIONE RISERVATA RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, temporali in Liguria e tromba d'aria in Toscana

Maltempo, temporali in Liguria e tromba d'aria in Toscana

[Redazione]

Maltempo, temporali in Liguria e tromba d'aria in Toscana--PARTIAL--

Germania, Baerbock (Verdi): Numeri fantastici, serve governo del clima

Roma, 26 set. (LaPresse) - La candidata alla cancelleria dei Verdi Annalena Baerbock ha parlato di numeri "fantastici" ottenuti dal suo partito alle elezioni

[Redazione]

Roma, 26 set. (LaPresse) La candidata alla cancelleria dei Verdi Annalena Baerbock ha parlato di numeri fantastici ottenuti dal suo partito alle elezioni federali tedesche. Abbiamo un mandato per il futuro, ha affermato, il Paese ha bisogno di un nuovo inizio e di un governo del clima. Copyright LaPresse - Riproduzione RiservataSedi in Italia:Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia TermeSedi nel mondo:New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Un anno fa la pioggia prima della tempesta che devastò Limone, la val Roya e la valle Tanaro

[Redazione]

Menu di navigazioneUn anno fa come in questi giorni il Piemonte dopo una prima burrasca ventosa atlantica che tra il 25 e il 27 settembre aveva fatto crollare le temperature medie attorno ai 10 gradi stava per affrontare un nuovo evento alluvionale, tra i più furiosi della sua storia meteo. La tempesta Alex investì l'arco alpino meridionale già nella giornata del 2 ottobre. Sul Cuneese un minimo di pressione provocò in poche ore piogge di 600 millimetri sopra Limone e nell'Alta Val Tanaro. Quantità simili il giorno dopo anche nelle valli settentrionali e nel Verbano. Le onde di piena (il cui ritorno è stato calcolato in 200 anni) cancellarono le comunicazioni stradali in Val Roya, la cui strada a un anno di distanza- aspetta ancora di essere riattivata. Ieri il fronte che da Sud Ovest ha bagnato tutto il Piemonte e la Vallée - ma che sul Ponente ligure e su Genova è stato ben più violento- se non ha fatto temere una replica del 2-3 ottobre 2020, ne ha perlomeno rinverdito il ricordo. Tanto più che gli episodi di temporali autorigeneranti che hanno accompagnato in Liguria evento ne hanno esteso anche la durata per alcune ore di pioggia battente. Questa sarà una settimana di ondate atlantiche che inaugurano ufficialmente l'autunno. La prima ha interessato ieri noi ma le prossime si rivolgeranno più al Centro e al Sud del paese. Le temperature massime che tra oggi e domani risalgono a 23-24 si abbasseranno di 5/6 valori nel fine settimana e - prima ancora, mercoledì - nel Verbano/Sesia per un notturno maltempo di pioggia e neve in alta quota. Nuvole prevarranno fino a giovedì, che sarà la giornata più assolata del periodo, con brezze da Nord Ovest. Fine settimana che potrebbe essere bagnato, ma solo domenica pomeriggio, da un nuovo fronte perturbato. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Terremoto in Grecia, scossa di magnitudo 6.5 a Creta

[Redazione]

Menu di navigazione
Un sisma ad una profondità di 13 chilometriUna scossa di terremoto di magnitudo 6.1 della scala Richter è stata registrata sull'isola di Creta, ad una profondità di 13 chilometri. Il sisma, secondo quanto comunicato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) che ne ha registrato la magnitudo, è avvenuta alle 08.17 ora italiana. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Terremoto a Creta, scossa di magnitudo 6.1 della scala Richter

[Redazione]

Al momento non si hanno notizie di danni alle persone e alle cose, ma è stata molto violenta la scossa di terremoto registrata sull'isola di Creta. La magnitudo rilevata è di 6.1 della scala Richter a una profondità di 13 chilometri. Il sisma, secondo quanto comunicato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) che ne ha registrato la potenza, è avvenuta alle 08.17 ora italiana. Secondo le prime informazioni il sisma ha fatto tremare scosso gli edifici di tutta l'isola e di Heraklion, la città principale. Alcuni utenti sui social segnalano che il terremoto ha spaventato la popolazione e moltissime persone sono uscite per strada. Un testimone a Heraklion, citato dal quotidiano inglese Independent, ha dichiarato che una scuola è stata evacuata. Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. [article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden](#) { display: none;} [Articolo Precedente](#)
[Elezioni Germania](#), [Letta: Dalla pandemia si esce a sinistra](#). [Salvini: Unire il centrodestra in Ue](#). [Di Maio: Sconfitto il sovranismo](#)

Parco della Pace, in corso l'open day con le visite dell'area verde a bordo del trenino e sulla mongolfiera + FOTO

[Redazione]

(AGENPARL) dom 26 settembre 2021 COMUNE DI VICENZA Ufficio stampa Vicenza, 26 settembre 2021 NOTA PER LA STAMPA Link alla cartella stampa online con i materiali e le foto (inaggiornamento): https://bit.ly/OpenDayParcoDellaPace_CartellaStampa COMUNICATO STAMPA Parco della Pace, in corso open day con le visite dell'area verde a bordo del trenino e sulla mongolfiera A bordo del trenino o sulla mongolfiera: sono già centinaia i cittadini che fin dalle 10 di questa mattina hanno approfittato dell'open day per visitare il Parco della Pace, area verde cittadina estesa 630 mila metri quadrati nella quale sono in corso i lavori di riqualificazione. Tempo permettendo, fino a fine giornata sono attese quasi 1000 persone. L'iniziativa, organizzata da Euroambiente, capogruppo dell'ati (associazione temporanea di imprese) che sta eseguendo i lavori, in collaborazione con il Comune di Vicenza e la Pro Loco Postumia e aiuto di numerose associazioni di volontariato tra cui la protezione civile comunale e sponsor, si protrarrà fino alle 17 di oggi. Le attività, per le quali è stata richiesta una pre-registrazione come da normativa anti-Covid, sono iniziate alle 10 con la visita guidata del parco, limitatamente alle aree accessibili, a bordo di un trenino. Ogni 20 minuti il trenino carico di 36 persone percorre il perimetro del parco, permettendo ai fortunati viaggiatori di vedere in anteprima le molte anime del parco: le zone umide già abitate da numerose specie di animali, soprattutto uccelli, area oggetto di scavi archeologici, i percorsi pedonali segnalati dagli alberi di recente piantumazione, ex pista di atterraggio destinata a diventare arena degli eventi, fino all'arrivo nella zona degli hangar. Fino alle 16 si potrà salire sulla mongolfiera alimentata a idrogeno che si alza fino a 40 metri da terra per una vista assolutamente esclusiva su tutta l'area del parco e sulla città. Andati tutti a ruba i tre posti disponibili ogni 15 minuti nella cesta di vimini dell'aerostato per un centinaio di risalite accanto al capitano Enzo Cisaro di Areonord Aerostati. Tutte prenotate anche le 120 piante che altrettanti bambini hanno cominciato a piantare nell'area centrale del parco. Alberello consegnato alle famiglie viene classificato con il nome di chi lo mette a dimora. Il programma di iniziative proseguirà alle 14.30 con l'intervento del sindaco Francesco Rucco. Seguirà quindi uno spettacolo di cabaret con Gianni Bedin. COMUNE DI VICENZA Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

1773-2021 METEO. FASE DI INSTABILITA` SUL VENETO, IN PARTICOLARE SUL SETTORE SUDOCCIDENTALE. STATO DI ATTENZIONE IN ALCUNI BACINI DELLA REGIONE

[Redazione]

(AGENPARL) dom 26 settembre 2021 Regione del Veneto Giunta Regionale Agenzia Veneto Notizie COMUNICATO STAMPAMETEO. FASE DI INSTABILITA SUL VENETO, IN PARTICOLARE SUL SETTORE SUDOCCIDENTALE. STATO DI ATTENZIONE IN ALCUNI BACINI DELLA REGIONE (AVN) Venezia, 26 settembre 2021 Le previsioni meteorologiche del Veneto segnalano, nel pomeriggio e nella serata di oggi, cielo in prevalenza molto nuvoloso, salvo schiarite più probabili inizialmente sulle Dolomiti e di sera anche sud-ovest. Si prevedono, inoltre, precipitazioni a partire da ovest, in genere sparse ma a tratti anche piuttosto diffuse, con rovesci e qualche possibile temporale anche in pianura dove non si esclude possano localmente assumere una discreta intensità specie a sud-ovest. Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità di innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide con particolare riferimento al bacino Adige-Garda-Monti Lessini (VR). Il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione del Veneto ha emesso un avviso di criticità idrogeologica con validità dalle 14.00 di oggi fino alla Mezzanotte dichiarando lo stato di Attenzione (allerta gialla) nei Bacini Adige-Garda-Monti Lessini (VR), Po-Fissero-Tartaro-Canal Bianco e Basso Adige (RO-VR), Basso Brenta Bacchiglione (PD-VI-VR-VE-TV). Nella giornata di domani (lunedì 27 settembre) è previsto tempo variabile con parecchie nubi stratificate all'inizio su pianura e Prealpi, schiarite in giornata e nubi sparse anche di tipo cumuliforme soprattutto sulle zone montane nelle ore pomeridiane. Nelle ore più fredde sono prevedibili foschie e possibili locali nebbie in pianura e nelle valli. ALLEGATI Comunicato nr. 1773-2021 (METEO/PROTEZIONE CIVILE) Agenzia Veneto Notizie Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Parco della Pace, in oltre 700 all`open day + Foto

[Redazione]

(AGENPARL) dom 26 settembre 2021 COMUNE DI VICENZA Ufficio stampa Vicenza, 26 settembre 2021 COMUNICATO STAMPA Parco della Pace, in oltre 700 all open day Sold out i giri sulla mongolfiera e sul trenino, 120 le piante messe a dimora da cittadini Sono stati più di 700 i cittadini che domenica 26 settembre, dalle 9 fino al primo pomeriggio, quando la pioggia ha interrotto alcuni degli eventi in programma, sono entrati al Parco della Pace per vedere da vicino l'area verde di 630 mila metri quadrati nella quale sono in corso i lavori di riqualificazione. Sold out il giro in mongolfiera che ha registrato un centinaio di adesioni, con salite interrotte dalle 10 fino alle 14, quando i giri sono stati sospesi a causa della pioggia. Il grande pallone aerostatico alimentato a idrogeno, condotto dal capitano Enzo Cisaro di Areonord Aerostati, si è alzato fino a 40 metri da terra per una vista assolutamente esclusiva su tutta l'area del parco e sulla città. Sono state 120 le piante messe a dimora dai bambini in un'area dedicata al centro del parco. Oltre 400 le persone che hanno approfittato del giro in trenino dell'intera area verde per vedere in anteprima le molte anime del parco: le zone umide già abitate da numerose specie di animali, soprattutto uccelli, l'area oggetto di scavi archeologici, i percorsi pedonali segnalati dagli alberi di recente piantumazione, ex pista di atterraggio destinata a diventare arena degli eventi, fino all'arrivo nella zona degli hangar. Pari a 450 le persone che hanno scelto di pranzare sotto uno degli hangar allestito con la cucina da campo delle Pro Loco Postumia e Bolzano Vicentino, apprezzando i prodotti locali e i piatti tipici del territorio. E stata una giornata memorabile ha detto il sindaco Francesco Rucco prima di lasciare la chiusura della giornata allo spettacolo di cabaret di Gianni Bedin nell'hangar Club del volo Ringrazio le imprese che hanno aperto le porte del cantiere e gli sponsor che hanno sostenuto l'evento, i quasi 80 volontari della pro loco Postumia capitanati dall'instancabile consigliere comunale Roberto Cattaneo e delle altre pro loco, della protezione civile comunale, degli alpini e del corpo italiano soccorso ordine di Malta, gli espositori, i tecnici comunali impegnati in questo complesso progetto. Finalmente i vicentini hanno potuto vedere come si sta trasformando questa grande area che stiamo aprendo per step, tra il 2022 e il 2023. Molti anche coloro che hanno ammirato i modellini del Gruppo aeromodellistico Airone, l'esposizione di aerei a cura delle Associazioni aviatorie vicentine e una mostra di auto d'epoca allestita dall'Historic club di Schio. COMUNE DI VICENZA Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Lettere - Qualcuno si interessa al clima e all'ambiente

[Posta Dai Lettori]

Qualcuno si interessa al clima e all'ambiente Domenico De Leonardis. Torino L'articolo di Ferdinando Cotugno sui Programmi ambientali dei vari candidati sindaco [L'ambiente è grande assente! delle elezioni amministrative] è un prezioso lavoro, unico nel panorama giornalistico italiano, che conferma il vostro impegno come testata sulle tematiche ambientali. Nel caso torinese però manca di sottolineare l'esistenza di un importante esperimento politico che è Sinistra Ecologista, con cui sono candidato. È una lista a sostegno del candidato sindaco Stefano Lo Russo che unisce le esperienze politiche di Sinistra Italiana, Possibile e varie anime ambientaliste emergenti. Tra i candidati figurano alcuni ragazzi provenienti dai movimenti! Fridays for Future e alcune candidate impegnate da anni nella denuncia dei problemi di inquinamento atmosferico, come quella di Mezzalana e Piras, esponenti del Comitato Torino Respira. Il programma della lista è imperniato sulla lotta al riscaldamento globale e alla promozione di una mobilità sostenibile. Oltre che su altri aspetti riguardanti i diritti civili. Nel processo democratico del centrosinistra spero che questa componente influenzi le politiche del candidato sindaco Lo Russo, se troverà consenso tra gli elettori torinesi. - tit_org-

Lettere - Qualcuno si interessa al clima e all'ambiente